

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria  
al Contratto Collettivo Integrativo del Personale del  
comparto**

**CCI - Parte normativa 2019-2021 e Parte economica  
Anno 2022**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

(Circolare n. 25/2012 del Ministero Economie e Finanze – aggiornamenti

Note Applicative RGS 30/11/2012 e 28/02/2013)

link <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GORNME1/Schemi-RTF>

## Parte I - La relazione illustrativa

### Premessa

La relazione illustrativa è composta da 2 distinti moduli, la cui compilazione è in ogni caso obbligatoria:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (Scheda 1.1);
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Per la corretta compilazione dei moduli sopra elencati le Amministrazioni fanno riferimento, oltre che alle istruzioni di seguito riportate, alle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 maggio 2010, n. 7, *Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 15 luglio 2010 nonché alle lettere circolari: n.1 del 17 febbraio 2011 (*Applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Intesa del 4 febbraio 2011. Decorrenze*); n.7 del 5 aprile 2011 (*Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: chiarimenti applicativi*).

### I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

---

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione (utilizzare la Scheda 1.1):

- della data di sottoscrizione; del periodo temporale di vigenza; della composizione della delegazione trattante (per la parte sindacale indicare le OO.SS. ammesse alla trattativa e, nell'ambito di queste, quelle firmatarie dell'accordo); dei soggetti destinatari;
- delle *materie trattate* dal contratto;
- del rispetto dell'*iter* procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione integrativa. In particolare:
- va attestato *il rispetto degli obblighi di legge* ai quali le norme correlano, in caso di inadempimento, *la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione di risultato* (articolo 11, comma 9 del Decreto Legislativo 150/2009, relativo alla mancata adozione e realizzazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e al non assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dello stesso articolo; articolo 10, comma 5, con riferimento alla mancata adozione del Piano della performance; articolo 14, comma 6, in relazione alla mancata validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) delle Relazione sulla performance);
- va evidenziata *l'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno* sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001; la certificazione dell'Organo di controllo deve essere positivamente resa **sia sulla relazione tecnica sia su quella illustrativa** (articolo 40, comma 3-sexies, ed articolo 40-bis, comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001) su tutti gli aspetti richiamati

nelle predette disposizioni normative (controllo sugli aspetti di carattere economico-finanziario e controllo sulla compatibilità della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti: vedi dopo);

A fini di validazione del contratto integrativo, alla luce delle citate disposizioni, l'organo di controllo deve attestare norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto.

### Modulo 1 - Scheda 1.1

#### Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	Preintesa del 19/09/2022	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	2022	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): - presieduta dal Segretario Generale, Montemurro Francesco; - componenti: Dirigenti: Laghi Walter, Natali Riccardo, Capozzi Luca, Aragusta Andrea. Parte Sindacale: - CGIL, CISL, UIL, CSA/Regioni Enti Locali - RSU	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale del comparto, a tempo indeterminato e a tempo determinato	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Art. 7 CCNL Funzioni Locali 21/05/2018 Parte Economica 2022	
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	È stata acquisita la certificazione positiva dell'Organo di Controllo Interno con verbale n. 12 del 03/10/2022
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	Nessun rilievo da parte dell'Organo di Controllo
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: SI

	<b>inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: SI
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 SI
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. (in corso di validazione)
<b>Eventuali osservazioni:</b> La Provincia ha optato per la Nomina del Nucleo di Valutazione, in forma di Organo monocratico, anziché dell'OIV.		

## **I.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

Il modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone in modo chiaro e verificabile i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo contrattuale.

Inoltre, considerato che l'utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito è una delle fasi del ciclo di gestione della performance (cfr. articolo 4 del Decreto Legislativo n. 150/2009) e che il comma 4 dell'articolo 40-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 prevede che la contrattazione integrativa tenga conto dei bisogni della collettività e dell'utenza, emerge l'esigenza di stipulare contratti integrativi in un quadro di compatibilità con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione, al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione. A tal fine, appare opportuna l'indicazione dei risultati attesi dalla stipulazione del contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale, adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

### **ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI DELL'ARTICOLATO CONTRATTUALE EFFETTUATA PER SINGOLO ARTICOLO E/O PER OGNI ISTITUTO/MATERIA REGOLATO – ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ LEGISLATIVA E CONTRATTUALE.**

La pre-intesa riguarda la parte economica afferente l'annualità 2022.

**Di seguito si descrive l'articolato, attestandone nel contempo la compatibilità legislativa e contrattuale, nonché la coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità contenute nel Tit. III del D.Lgs 150/09, tenuto conto degli orientamenti della giurisprudenza contabile:**

Le materie trattate dal CCI sono quelle delineate dalla Riforma dettata dal D.Lgs 150/09 in combinato disposto con il D. Lgs 75/2017, meglio declinate nel nuovo CCNL Funzioni Locali, del personale dei livelli, siglato in data 21/05/2018, di cui **all'Allegato A) parte integrante della presente.**

\*\*\*\*\*

In merito ai risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009, si specifica quanto segue:

- nel corso della Giunta dei Dirigenti del 7 settembre 2022, l'Organo di Governo ha fornito alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, presieduta dal Segretario Generale, gli indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa sia del Personale del Comparto che del Personale dell'area Dirigenziale, anche con riferimento, per quanto di competenza, alla disponibilità delle risorse variabili da destinare al trattamento accessorio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio ed in osservanza ai vincoli dettati in tema di contenimento della finanza pubblica;
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 19 del 29/04/2022 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2021;
- la Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), all'articolo 1, commi da 819 a 826, ha sancito il definitivo superamento del vincolo di finanza pubblica in vigore dal 2016 e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, pertanto gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio "non negativo": come si evince dal prospetto della verifica degli equilibri (previsto dall'Allegato 10 del D. Lgs. 118/2011) allegato al Rendiconto della Gestione 2021, la Provincia ha conseguito risultati di saldo di bilancio "non negativi" che rispettano quindi le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 821, della citata Legge 145/2018;
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 6 del 24/02/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- con decreto del Presidente n. 35 del 03/03/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2022-2024;
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 20 del 29/04/2022 è stata approvata la II variazione al Bilancio Previsione 2022/2024, con applicazione dell'avanzo di amministrazione definito in sede di Rendiconto della Gestione 2021, comprensivo anche delle quote di risorse variabili;
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 35 del 29/07/2022 è stato approvato l'assestamento generale al Bilancio di Previsione 2022/2024 e dato atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- con Decreto del Presidente n. 142 del 09/09/2022 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024 della Provincia di Ferrara di cui si richiama, in particolare, la "Sottosezione di programmazione 2.2 – Performance" nella quale sono definiti gli obiettivi programmatici e strategici secondo i principi e criteri di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 150/2009;
- l'Ente rispetta il vincolo di contenimento di finanza pubblica, di cui all'art. 1, commi 557 – 557 quater, della Legge 296/2006;
- il sistema di valutazione del personale dei livelli, approvato con deliberazione G.P. n. 252 del 29/09/2014, aggiornato con Decreto del Presidente n. 50 del 21/06/2017 e n. 141 del 21/12/2017, successivamente revisionato con decreto del Vice Presidente n. 99 del 15/10/2020 a cui si rinvia per *relationem*, è ispirato al principio espresso all'art. 18 comma 1 del DLgs 150/2009, in virtù del quale *"le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzano i dipendenti che*

*conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera."*

In particolare per la Parte Economica 2022, si è contrattato la distribuzione delle risorse a disposizione, come costituite con Provvedimenti Dirigenziali n. 676 del 22/04/2022 e n. 1280 del 22/07/2022 nel rispetto dei vincoli di contenimento della finanza pubblica; il Fondo è stato certificato dal Collegio dei Revisori in data 22 aprile 2022, con Parere n. 06, e in data 21/07/2022, con Parere n. 10.

Dall'esposizione di cui sopra si può evincere che la contrattazione integrativa in esame risponde al principio dell'*"attribuzione selettiva di incentivi economici"*.

## **LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

**(aggiornamenti Note Applicative RGS - 30/11/2012 e 28/02/2013)**

### **Modulo I**

Atteso che la costituzione del fondo per le risorse decentrate appartiene alla sfera dell'autonomia dell'ente e tale prerogativa deve essere esercitata nell'ambito e nei limiti del dettato normativo e contrattuale di natura necessariamente prodromica alla contrattazione stessa (cfr. Circolare Ministero dell'economia e delle finanze n. 25/2012, parere della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti del Lazio n. 8/2017 e deliberazione della Sezione Regionale di controllo del Veneto n. 263/2016/PAR);

Visti:

- l'art. 67, commi 1 e 2, relativamente alla costituzione delle risorse decentrate stabili del Fondo del personale dei livelli, del nuovo CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018;

- in particolare il comma 1 del suddetto articolo: "1. A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative...". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.";

- la Dichiarazione Congiunta n. 5, del CCNL del 21/05/2018 ai sensi della quale: "*In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art.67, comma 2 lettere a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti"*;

- il DL n.135/2018 (convertito con L. n.12/2019), che all'art. 11 stabilisce che il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non sarà operante per gli "incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico";

Vista, da ultima, la nuova Circolare n. 25 del M.E.F. – R.G.S. Prot. 164196 del 10/06/2022 relativa a "Il Conto Annuale 2021 - *rilevazione prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*", che conferma il consolidamento del principio in base al quale la determinazione ed il rispetto del limite è da intendersi "per il complesso dell'amministrazione" di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, a seguito di indicazioni in tal

senso da parte di sezioni regionali della Corte dei Conti (CC Sezioni regionali PAR: Lombardia n. 150/2019, Puglia n. 27/2019, Liguria n. 56/2019, Toscana n. 277/2019 e Marche 31/2019);

## **Modulo di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Gli schemi di relazione tecnico-finanziaria sono strutturati per rappresentare distintamente ciascun Fondo e, nell'ambito di questo, distintamente ciascun anno di riferimento (es. in caso di contratto integrativo economico biennale).

La raccomandazione di una formale adozione di un atto di costituzione autonomo rispetto al contratto integrativo trova fondamento nella considerazione che la costituzione del Fondo non è materia di contrattazione integrativa e, al contempo, che la contrattazione integrativa deve aver luogo sulla base di quadri quantitativi certi. È opportuno che la relazione tecnico-finanziaria alla costituzione del Fondo, anche qualora non autonomamente certificata rispetto al Contratto integrativo, si attenga alle indicazioni che seguono, salvo approfondimenti aggiuntivi ritenuti necessari dall'Amministrazione o dall'Organo di controllo e da inserire nella medesima relazione tecnico-finanziaria. In caso di atto autonomo di Costituzione del Fondo, in sede di contratto integrativo la relativa sezione della relazione tecnico-finanziaria è meramente ricognitiva delle evidenze di tale atto e l'Organo di controllo fa a sua volta riferimento alla certificazione di tale atto: Parere positivo n. 6 acquisito in data 22 aprile.

L'atto di costituzione del Fondo n. 676 del 22/04/2022 è stato integrato con atto n. 1280 del 22/07/2022, che ha disposto la revisione dell'ammontare delle risorse, a seguito dell'inserimento di un nuovo importo derivante dalla Convenzione approvata con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 42 del 26 novembre 2020: revisione certificata dall'Organo di Controllo con Parere n. 10 del 21 luglio 2022.

I valori riportati sono già comprensivi della decurtazione operata sul 2022, per complessivi € 569.989,06 (modulo 1 sezione III);

### **(Modulo I) Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (Atto del Dirigente n. 676 del 22/04/2022 integrato con Atto del Dirigente n. 1280 del 22/07/2022), una volta accertate, permangono all'alimentazione del Fondo (es. un aumento stabile disposto dalla contrattazione collettiva di primo livello, nazionale o regionale, la RIA su base annua del personale cessato, gli incrementi del Fondo derivanti da aumenti di dotazione organica e conseguente copertura, ove specificamente previsti in sede di Ccnl/Ccrl, eccetera) nel rispetto dell'art. 67 del nuovo CCNL 21/05/2018.

Le risorse storiche considerate fanno riferimento all'importo già riportato nelle determinazioni n. 676 del 22/04/2022 e n. 1280 del 22/07/2022, già oggetto di certificazione.

Nel corso della Giunta dei Dirigenti del 7 settembre 2022, l'Organo di Governo ha fornito alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, gli indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa sia del Personale del Comparto che del personale dell'area Dirigenziale;

### **Tabella 1 - Schema esemplificativo della costituzione del Fondo con riferimento alle Risorse Fisse, aventi carattere di certezza e stabilità.**

**Risorse stabili 2022 (sulla base dell'importo consolidato, al netto delle decurtazioni) € 479.797,99=**

Comprehensive:

a) delle risorse stabili soggette al limite: CCNL 21/05/2018 – Articolo 67, comma 2, lettera C: Importo R.I.A. e ad personam cessati 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 (cessati 2021: economia annualizzata sul 2022) pari ad € 21.733,17=

b) delle risorse stabili NON soggette al limite: CCNL 21/05/2018 – Articolo 67 comma 2 lettera A: importo su base annua pari ad € 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL, in servizio alla data del 31/05/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 pari ad € 32.947,20=

e CCNL 21/05/2018 – Articolo 67, comma 2, lettera B: Incrementi del differenziale per progressioni economiche orizzontali per complessivi € 9.051,77=

---

### **(Modulo I) Sezione II - Risorse variabili**

Si tratta di poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità nel tempo, non possono essere consolidate e debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno comprendono inoltre (fatti salvi i risparmi di cui all'art.9 della Legge 122/2010 legati alle assenze per malattia, non utilizzabili).

**Tabelle 2 e 3 - Schema esemplificativo della costituzione del Fondo con riferimento alle Risorse variabili (da quantificare annualmente)**

**Risorse variabili 2022 (al netto delle decurtazioni) € 54.079,39:**

Comprehensive di:

a) risorse variabili soggette al limite di spesa: CCNL 21/05/2018 – Art.67, c. 3, lett.d (Importo R.I.A. ad personam per cessati 2020) € 1.363,59=

b) risorse variabili non soggette al limite: CCNL 21/05/2018 – Art.67, c.3, lett.A: Risorse in conto terzi per € 7.180,66=; CCNL 21/05/2018 – Art.67, c.3, lett.E: Risorse derivanti da risparmi accertati a consuntivo dalla applicazione della disciplina dello straordinario (CCNL 01/04/99, art. 14) € 5.000,00=; CCNL 21/05/2018 - Art. 68 c.1: Risorse stabili non integralmente utilizzate negli anni precedenti € 41.305,91=; CCNL 21/05/2018 – Art.67, c.3, lettera K: Risorse variabili derivanti da processi di delega/trasferimento di funzioni € 0,00=; CCNL 21/05/2018 – Art.67, c.5, lett. B: Risorse collegate a specifici obiettivi dell'Ente (finanziate con fondi europei) € 0,00;

In merito alle risorse variabili di cui all'art. 67, comma 3, lett. A, si evidenzia che trattasi di risorse per conto terzi, di cui alla legge 449/1997 art. 43, provenienti dalle seguenti convenzioni: - convenzione siglata con la CCIAA (decreto Presidente n. 153/2021) per lo svolgimento di prestazioni in materia di LL.PP pari il 50% dell' introito detratti oneri contributivi ed i.r.a.p.; - Convenzione Provincia – Comune Poggio Renatico per lo svolgimento di prestazioni in materia di appalti; - Convenzione Provincia – Enti del Territorio di cui alla DCP 42/2020 – Triennio 2021/2023 (Piano Regionale Controllo Nutria – D.G.R. 551/2016).

Per quanto riguarda gli incentivi di progettazione (ex art. 93 del D.Lgs 163/2006) e per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016, essi sono in corso di quantificazione, in funzione dei quadri tecnici economici a base di gara approvati nell'anno di riferimento.

**(Modulo I) Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

**Tabella 4 - Schema esemplificativo di sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione.**

**C) Fondo sottoposto a certificazione**

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:	€	<b>479.797,99=</b>
Risorse variabili:	€	<b>54.079,39=</b>
<i>Totale Fondo sottoposto a certificazione:</i>	€	<b>533.877,38=</b>

---

**(Modulo I) Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Non ci sono risorse contabilizzate all'esterno del Fondo.

---

**MODULO II**

**MODULO DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

Il secondo Modulo dello schema standard di relazione tecnico-finanziaria è dedicato alla esposizione, ai fini della certificazione, della programmazione dell'utilizzo delle risorse individuate dal Modulo I di "Costituzione del Fondo" ed in particolare alla verifica che le destinazioni con carattere di certezza e stabilità del Modulo II non superino il limite delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità del Modulo I.

**(Modulo II) Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Le risorse in questa sezione sono rappresentate **tutte le poste** la cui disciplina **esula dall'attività negoziale integrativa** come descritta nel contratto integrativo sottoposto a certificazione. Fanno parte di questa sezione:

- a. gli istituti del Fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto collettivo di primo livello)
- b. gli istituti del Fondo la cui quantificazione, pur demandata alla negoziazione integrativa, è regolata da contratti pregressi su cui il contratto integrativo sottoposto a certificazione non interviene)
- c. gli utilizzi del Fondo giuridicamente già perfezionati (es. le progressioni orizzontali storiche per il personale non dirigente dei comparti Regioni e Autonomie locali)
- d. in generale tutti gli istituti regolati su base aziendale/datoriale senza specifica formalizzazione in sede di negoziazione integrativa (es. gli istituti di rischio/disagio/responsabilità ove non negoziati formalmente).

**Tabella 1 - Schema esemplificativo di destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate espressamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.**

*Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa, € 325.582,00= così ripartite:*

- Indennità di comparto	€ 81.174,00=
- Progressioni orizzontali	€ 161.884,00=
- Ind. Ex VIII qualifica non incaricata di posizione organizzativa	€ 3.874,00=
- Indennità turno, maggiorazione oraria, riposo compensativo e reperibilità ecc.	
	€ 78.650,00=

---

**(Modulo II) - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

*In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo. In questa sezione vanno quindi riportati i diversi istituti economici la cui quantità risulta formalmente negoziata nel contratto integrativo sottoposto a certificazione.*

**Tabella 2 - Schema esemplificativo di destinazioni regolate espressamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.**

- Progressioni orizzontali (2022)	€ 21.000,00=
- Indennità condizioni di lavoro art. 70-bis CCNL 21/05/2018	€ 23.400,00=
- Indennità specifiche responsabilità art. 70/quinquies CCNL 21/05/2018	€ 29.000,00=
- Indennità di funzione art. 56/sexies CCNL 21/05/2018	€ 3.100,00=
- Indennità servizio esterno art. 56/quinquies CCNL 21/05/2018	€ 10.000,00=
- Compensi per Services art. 67, c. 3, lett. a, CCNL 21/05/2018	€ 7.180,66=
- Performance organizzativa art. 68, lettera A, B e art. 69 CCNL 21/05/2018	€ 114.614,72=
<b>Totale destinazioni regolate dal Contratto Integrativo</b>	<b>€ 208.295,38=</b>

**Si evidenzia che:**

- viene rispettata la previsione di cui all'art. 68, comma 3, del CCNL 21/05/2018, ossia la parte prevalente di risorse variabili è veicolata a premiare la performance individuale;

- per quanto riguarda l'istituto delle progressioni economiche orizzontali, per l'anno 2022 sono rese disponibili risorse pari ad € 21.000,00 per nuove progressioni con decorrenza giuridica ed

economica dal 01/01/2022, come da Preintesa sul CCI - Parte economica (art. 11) siglata in data 19/09/2022;

- per quanto riguarda i criteri per la definizione delle procedure, si rimanda al CCI 2019/2021 - Parte normativa, ad eccezione del comma 2 dell'art. 11 della citata Preintesa, dove si precisa che la valutazione del fattore legato all'esperienza sarà valutata "nella posizione economica", anziché "nel servizio";

- viene rispettato inoltre il principio della "quota limitata" prevista dall'art. 16 del CCNL 21/05/2018.

---

### **(Modulo II) Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Non ci sono destinazioni rinviate o ancora da regolare per l'anno 2022.

### **(Modulo II) Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

**Tabella 3** - Schema esemplificativo di sintesi delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

A) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dal CI:

€ 325.582,00=

B) Destinazioni formalmente regolate dal CI;

€ 208.295,38=

**Totale Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione** € 533.877,38=

---

### **(Modulo II) Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Non ci sono risorse destinate contabilizzate all'esterno del Fondo.

### **(Modulo II) Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

Questa sezione è dedicata alla *asseverazione* motivata, da parte dell'Amministrazione, del rispetto, in sede di Contratto Integrativo, di alcuni vincoli di carattere generale.

**Si attesta il rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con Risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:**

#### **Istituti contrattuali fissi e continuativi:**

- Indennità di comparto € 81.174,00=
- Progressioni orizzontali € 161.884,00=
- Ind. Ex VIII qf del personale non incaricato di P.O. € 3.874,00=

• Ind. turno, magg. oraria, riposo comp. e reperibilità ecc.	€ 78.650,00=
<b>TOTALE</b>	<b>€ 325.582,00=</b>
<b>Risorse del Fondo Fisse e continuative (decurtate)</b>	<b>€ 479.797,99=</b>

**Si attesta:**

- il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici, attribuiti tramite un sistema di valutazione approvato nel rispetto dei principi di selettività di cui al titolo III del D.Lgs 150/09 e del D.Lgs 75/2017;
- il rispetto del principio della premiazione del merito protratto nel tempo ad una quota limitata del personale per l'attivazione delle progressioni economiche orizzontali;
- il rispetto del principio espresso nell'art. 68 comma 3 del nuovo CCNL 21/05/2018 con riferimento alla destinazione delle risorse variabili

**Modulo III - Esempificazione di "Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente"**

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2020 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2019 PROVINCIA DI FERRARA

<b>COSTITUZIONE DEL FONDO</b>	<b>Fondo 2022</b>	<b>Fondo 2021</b>
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>		
Importo consolidato anno 2017 (art. 67 c. 1 Ccnl 21/05/2018)	985.284,14	985.284,14
Importo R.I.A. e ad personam per cessati 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 (economia annualizzata sul 2022)	21.733,17	19.392,65
<b>Incrementi contrattuali</b>		
Incrementi del differenziale per progressioni economiche orizzontali CCNL 21/05/2018 Art. 67 comma 2 lettera A	32.947,20	32.947,20
Incrementi Ccnl 21/05/2018 EELL Art. 67 c. 2 lettera B (2022)	9.051,77	
Incrementi Ccnl 21/05/2018 EELL Art. 67 c. 2 lettera B (2021)		9.051,77
<b>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>	<b>€ 1.049.016,28=</b>	

**Risorse variabili**

Importo R.I.A e ad personam per cessati 2021 (CCNL 21/05/2018 Art. 67 c. 3)	1.363,59	1.823,35
Legge 449/1997, art. 43 (Risorse in conto terzi: Convenzione Provincia – C.C.I.I.A. per lo svolgimento di prestazioni in materia di lavori pubblici – Decreto Presidente 153/2021;	1.163,79	
Legge 449/1997, art. 43 (Risorse in conto terzi: Convenzione Provincia – Comune di Poggio Renatico per lo svolgimento di prestazioni in materia di Appalti – Decreto Presidente n. 155/2022;	2.267,58	
Legge 449/1997, art. 43 (Piano Regionale Controllo nutria –D.G.R. 551/2016: Convenzione Provincia – Enti del territorio di cui al DCP 42/2020 – Triennio 2021/2023;	3.779,29	
Economie Fondo anno precedente non integralmente utilizzate -anno 2021 (CCNL 21/05/2018 art. 68 ultimo periodo)	41.305,91	
Incentivi Funzioni tecniche ex art 113 del D.Lgs 50/2016 e per la parte residua di progettazione ex art. 92 D.Lgs 163/2006 (da quantificarsi in funzione dei quadri tecnici economici)		
Art. 15 c. 1 lett. m CCNL 1/04/1999 (risp. straord.)	5.000,00	

***Totale risorse variabili 2022* € 54.079,39=**

**Decurtazioni del Fondo (già operate quelle conseguenti al trasferimento di funzioni, a regime dal 2019)**

Decurtazione risorse soggette al tetto rispetto al limite 2016  
ex-art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017)

**Totale decurtazioni del fondo 2022 € 569.989,06=**

**Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione € 533.877,38=**

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo.  
Anno 2022 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2021.**

**PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO 2022**

**Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa**

Indennità di comparto quota carico Fondo (EELL)	81.174,00=	
Progressioni orizzontali storiche (EELL)	161.884,00=	
Ind. Ex VIII qf del personale non incaricato di P.O.	3.874,00=	
Ind. Contrattuali art. 17 c. 3 CCNL 01/04/99 e art.24 c.1 CCNL 14/09/2000	78.650,00=	

**A) Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa 2022**

**€ 325.582,00=**

**Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa**

Progressione orizzontali previste (2022)	21.000,00=	
Indennità di responsabilità 70/quinquies CCNL 21/05/2018)	29.000,00=	
Indennità servizio esterno (Artt. 56/quinquies CCNL 21/05/2018)	10.000,00=	
Indennità di Funzione (Art. 56/sexies CCNL 21/05/2018)	3.100,00=	8.000,00.=
Indennità condizioni di lavoro art. 70-bis CCNL 21/05/2018	23.400,00=	
Compensi per Services art. 67 c. 3 lett. A CCNL 21/05/2018	7.180,66=	
Performance/individuale/collettiva/magg.	114.614,72=	

**B) Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa 2022**

**€ 208.295,38=**

**A)+B) Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione 2022: € 533.877,38=**

Destinazioni non regolate in sede di  
contrattazione integrativa 325.582,00=

Destinazioni regolate in sede di contrattazione  
integrativa 208.295,38=

**Totale destinazioni Fondo 2022 sottoposte a certificazione: € 533.877,38=**

**Modulo IV Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Certificato agli atti:**

- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 19 del 29/04/2022 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2021;
- la Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), all'articolo 1, commi da 819 a 826, ha sancito il definitivo superamento del vincolo di finanza pubblica in vigore dal 2016 e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, pertanto gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio "non negativo": come si evince dal prospetto della verifica degli equilibri (previsto dall'Allegato 10 del D. Lgs. 118/2011) allegato al Rendiconto della Gestione 2021, la Provincia ha conseguito risultati di saldo di bilancio "non negativi" che rispettano quindi le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 821, della citata Legge 145/2018;
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 6 del 24/02/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- con decreto del Presidente n. 35 del 03/03/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2022-2024;
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 20 del 29/04/2022 è stata approvata la II variazione al Bilancio Previsione 2022/2024, con applicazione dell'avanzo di amministrazione definito in sede di Rendiconto della Gestione 2021, comprensivo anche delle quote di risorse variabili;
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 35 del 29/07/2022 è stato approvato l'assestamento generale al Bilancio di Previsione 2022/2024 e dato atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- con Decreto del Presidente n. 142 del 09/09/2022 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024 della Provincia di Ferrara di cui si richiama, in particolare, la "Sottosezione di programmazione 2.2 - Performance" nella quale sono definiti gli obiettivi programmatici e strategici secondo i principi e criteri di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 150/2009;
- l'Ente rispetta il vincolo di contenimento di finanza pubblica, di cui all'art. 1, commi 557 - 557 quater, della Legge 296/2006;

- l'ente opera garantendo una riduzione programmata della spesa di personale, con particolare attenzione alle risorse decentrate destinate al trattamento accessorio;
- l'Ente rispetta la previsione dell'art. 9, comma 28 del DL 78/2010 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Organizzazione è stato adeguato ai principi dettati dal Titolo II e dal Titolo III del D.Lgs 150/09, alla luce del correttivo D.Lgs 141/11;
- l'Ente ha adottato il sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa ed individuale, come indicato dal Titolo II del D.Lgs 150/09;
- con Decreto presidenziale n. 54 del 06/04/2022 è stato approvato il Piano triennale delle Azioni Positive 2022-2024;

### **Si attesta:**

che il **Fondo del Personale dei Livelli per l'anno 2022**, considerato al netto della proiezione di decurtazione *ex lege*, ammonta a **€ 533.877,38=** e le relative risorse sono comprese e trovano copertura negli stanziamenti del **Bilancio 2022/2024 - Competenza 2022**, all'interno del Titolo I – Macroaggregati 01 e 10 - nelle azioni di spesa appositamente destinate a finanziare il trattamento accessorio del personale, classificate nelle diverse missioni e nei diversi programmi del bilancio, secondo l'assetto organizzativo dell'Ente.

Più dettagliatamente, le risorse a copertura delle voci di salario accessorio ricorrente mensile (indennità di comparto, progressione economica, indennità ex-8° livelli non titolari di posizione organizzativa) sono stanziati nelle specifiche azioni di spesa e suddivise nei vari capitoli di bilancio, nel rispetto della corretta classificazione delle spese per missioni e programmi, coerentemente con l'assegnazione del personale alle diverse funzioni provinciali. Analogo criterio è applicato per la ripartizione degli stanziamenti di bilancio a copertura dei costi per oneri previdenziali ed i.r.a.p. sulle citate voci ricorrenti mensili.

Riguardo invece alle voci di salario accessorio per premialità 2022, liquidabili ed esigibili nell'esercizio successivo (indennità di responsabilità, indennità di funzione e premi per la performance), le risorse a loro copertura sono stanziati nel fondo pluriennale vincolato spesa di parte corrente 2022, per essere reimputate nel bilancio di previsione 2023. Analogo criterio è applicato per la copertura dei costi per oneri previdenziali ed i.r.a.p. sulle citate voci previste per premialità.

Specifica azione di spesa è invece prevista per le "indennità contrattuali" (turno, riposo compensativo, reperibilità, condizioni di lavoro, servizio esterno) liquidabili mensilmente, mentre oneri previdenziali ed i.r.a.p. sono ripartiti secondo gli stessi criteri applicati per le voci ricorrenti mensili.

Nello specifico, l'allocazione nel Bilancio 2022/2024 – Competenza 2022 - delle risorse a copertura delle voci di spesa del Fondo del Personale del Comparto 2022 sono evidenziate nel prospetto **Allegato B)**, parte integrante della presente relazione.

### **Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

La compatibilità economico-finanziaria degli stanziamenti del fondo per l'intero periodo di validità contrattuale e la loro coerenza con gli strumenti annuali e pluriennali di bilancio è dimostrata dalle indicazioni delle capienze e allocazioni delle poste in Bilancio illustrate nella precedente Sezione I^, anche per quanto riguarda la copertura degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico Ente.

Si attesta, infine, che il numero dei dipendenti destinati al trattamento accessorio 2022 è pari ad una media (tenuto conto delle cessazioni ad aggi note) di n. 150 unità (escluse P.O.) e che la media annua procapite dei benefici attesi è pari a circa € 3.559,18 (comprensivi di tutte le voci anche fisse e continuative: indennità di comparto, progressione orizzontale e incarichi di responsabilità) al pari degli anni precedenti.

Ferrara, 3 ottobre 2022

IL DIRIGENTE

Settore Risorse Umane, Sistemi Informativi e Istruzione

Dott. Walter Laghi

Allegati:

Allegato A) Preintesa C.C.I. Personale Comparto - Parte economica - Anno 2022;

Allegato B) Allocazione risorse a copertura finanziaria del Fondo trattamento accessorio 2022.

**PROVINCIA DI FERRARA**

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO  
DEL PERSONALE DEL COMPARTO DELLA  
PROVINCIA DI FERRARA**

**CCI 2022 – PARTE ECONOMICA  
PREINTESA**

L'anno duemilaventidue, il giorno 19 del mese di settembre, nella residenza della sede della Provincia di Ferrara ha avuto luogo l'incontro tra:

**- la delegazione trattante di parte pubblica, composta da:**

MONTEMURRO FRANCESCO	PRESIDENTE
LAGHI WALTER	COMPONENTE
RICCARDO NATALI	COMPONENTE
LUCA CAPOZZI	COMPONENTE
ANDREA ARAGUSTA	COMPONENTE

**e**

**- la delegazione di parte sindacale, composta da:**

RIGHI MARCO	CGIL PROVINCIALE
REA MARIAROSARIA	CISL/FPS PROVINCIALE
UBA LEONARDO	UIL/FPL PROVINCIALE
PARMIANI SANDRO	CSA/REGIONI ENTI LOCALI
FORTINI ANDREA	R.S.U.
FRIGNANI ROBERTO	R.S.U.
GUIGLI ROSSANO	R.S.U.
MAGNARDINI MAURO	R.S.U.
MALAGUTTI RITA	R.S.U.
TROMBETTA SILVIA	R.S.U.
VITALI MARIA CHIARA	R.S.U.

.....

**Premesso che:**

- a) con Decreto Presidenziale n. 24/2021 si è provveduto alla costituzione della Delegazione Trattante di Parte Pubblica;
- b) nel corso della Giunta dei Dirigenti del 7 settembre 2022, l'Organo di Governo ha fornito alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, presieduta dal Segretario Generale, gli indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa sia del personale del comparto che del personale dell'area dirigenziale, anche con riferimento, per quanto di competenza, alla

disponibilità delle risorse variabili da destinare al trattamento accessorio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio ed in osservanza ai vincoli dettati in tema di contenimento della finanza pubblica;

- c) con Provvedimenti Dirigenziali nn. 676 del 22/04/2022 e 1280 del 22/07/2022 si è provveduto alla Costituzione del Fondo delle risorse per la Contrattazione Decentrata Integrativa del Personale del Comparto, atto che appartiene alla sfera dell'autonomia dell'ente nell'ambito e nei limiti del dettato normativo e contrattuale;
- d) in data 03/07/2019 la Provincia di Ferrara ha stipulato il C.C.I. Normativo 2019/2021, relativo al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018, ed in data 05/07/2021 ha stipulato il C.C.I. economico relativo all'anno 2021.

**Le parti dichiarano di essere a conoscenza che:**

- a) la definitiva sottoscrizione sarà subordinata alla certificazione di compatibilità finanziaria che verrà resa dal Collegio dei Revisori ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs 165/01 ed all'autorizzazione alla sottoscrizione che verrà resa con Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara;
- b) il contenuto della presente preintesa e del successivo C.C.I. potrà essere rivisto a seguito della definizione del nuovo CCNL 2019/2021, qualora esso venisse sottoscritto nel corso del 2022 e la sua efficacia fosse immediata.

**Visto** il C.C.I. 2019/2021 Parte Normativa siglato in data 03/07/2019, tutt'ora vigente.

**Le parti, al termine della riunione, sottoscrivono l'allegata preintesa di Contratto Collettivo Integrativo – C.C.I. – Parte economica, relativa al Personale del comparto – Area Funzioni Locali, ex art. 7 C.C.N.L. 21/05/2018**

oo

**C.C.I. 2022 - PARTE ECONOMICA**

**ART. 1 OGGETTO**

1. Il presente Contratto Collettivo Integrativo (di seguito C.C.I.) disciplina i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse possibilità di utilizzo, come declinato negli **Allegati A) Costituzione e B) Proiezione di spesa utilizzo, parti integranti del presente documento.**

## **ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente C.C.I. si applica a tutto il personale non dirigente in servizio presso la Provincia di Ferrara con contratto a tempo indeterminato e determinato, ivi compreso il personale comandato o distaccato, nonché al personale con contratto di somministrazione di lavoro secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge in materia.

2. Il presente C.C.I. sostituisce ogni precedente accordo sottoscritto antecedentemente alla data di entrata in vigore dello stesso e tutti gli istituti oggetto di contrattazione decentrata vengono col medesimo disciplinati.

## **ART. 3 DURATA – REVISIONE**

1. Il presente C.C.I. ha durata annuale dalla sottoscrizione. Nelle more della rinegoziazione dei criteri di riparto delle risorse, le parti concordano di ritenere valido quanto pattuito fino alla ridefinizione della nuova regolazione contrattuale.

## **ART. 4 CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA TRA LE DIVERSE MODALITÀ DI UTILIZZO**

1. Per quanto riguarda i criteri, si rinvia al C.C.I. PARTE NORMATIVA 2019-2021.

2. Per il 2022 le risorse vengono ripartite come da Allegato B) Proiezione di spesa utilizzo.

## **ART. 5 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE E DIFFERENZIAZIONE DEL PREMIO**

1. Sono confermati i criteri già adottati nel C.C.I. PARTE NORMATIVA 2019-2021, come aggiornati nel C.C.I. di PARTE ECONOMICA 2021.

## **ART. 6 INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO**

1. Sono confermati i criteri e la misura dell'indennità vigenti per l'anno 2021.

2. Le parti concordano di procedere, entro il 2022, alla revisione del sistema al fine di individuare una misura unica per le diverse tipologie senza cumuli.

## **ART. 7 INDENNITÀ PER SPECIFICHE RESPONSABILITÀ**

1. Si conferma la pesatura ed il sistema già definita per l'anno 2021.

2. Le parti concordano di procedere, entro il 2022, alla revisione del sistema al fine di individuare una misura unica per le diverse tipologie senza cumuli.

## **ART. 8 REPERIBILITÀ – COMPENSO**

1. È confermato il compenso per la reperibilità per le 12 ore a € 12,00.

2. Le parti prendono atto del protocollo definito negli incontri precedenti (Allegato C, parte integrante del presente documento).

**ART. 9 INCREMENTO DELLE RISORSE ATTUALMENTE DESTINATE ALLA CORRESPONSIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, OVE IMPLICANTE UNA RIDUZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO, AL FINE DEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA.**

1. Secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, del C.C.N.L. le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.

**ART.10 INDENNITÀ DI SERVIZIO ESTERNO - INDENNITÀ DI FUNZIONE DEI VIGILI**

1. Sono confermate modalità e importi già previsti per l'anno 2021.

**ART. 11 PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI**

1. Per l'anno 2022 sono rese disponibili risorse pari ad € 21.000,00 per nuove progressioni economiche orizzontali, con decorrenza giuridica ed economica dal 01/01/2022.

2. Le parti confermano il sistema di erogazione già previsto ed utilizzato nell'anno 2020, fatta salva la valutazione del fattore legato all'esperienza che, anziché calcolata "nel servizio", sarà valutata "nella posizione economica".

3. Le parti si impegnano a prendere in esame la rivisitazione dei criteri generali del sistema di valutazione della performance e dei criteri per il riconoscimento delle nuove progressioni economiche orizzontali entro il mese di dicembre 2022, al fine di confermare, integrare e/o modificare gli attuali sistemi di valutazione e sviluppo del personale.

**ART. 12. PROVENTI CODICE DELLA STRADA**

1. Sono confermate per l'anno 2022 le risorse già definite per l'anno 2021.

**ART. 13. LAVORO AGILE**

1. Le parti prendono atto dello schema di Accordo Individuale definito negli incontri precedenti (Allegato D, parte integrante del presente documento).

**Allegati:**

- allegato A) Costituzione risorse 2022
- allegato B) Proiezione di spesa - Utilizzo 2022
- allegato C) Protocollo reperibilità
- allegato D) Accordo individuale lavoro agile

**Letto firmato sottoscritto.**

**PARTE PUBBLICA:**

MONTEMURRO FRANCESCO	PRESIDENTE	_____
LAGHI WALTER	COMPONENTE	_____
RICCARDO NATALI	COMPONENTE	_____
LUCA CAPOZZI	COMPONENTE	_____
ANDREA ARAGUSTA	COMPONENTE	_____

**PARTE SINDACALE:**

RIGHI MARCO	CGIL PROVINCIALE	_____
REA MARIAROSARIA	CISL/FPS PROVINCIALE	_____
UBA LEONARDO	UIL/FPL PROVINCIALE	_____
PARMIANI SANDRO	CSA/REGIONI ENTI LOCALI	_____
FORTINI ANDREA	R.S.U.	_____
FRIGNANI ROBERTO	R.S.U.	_____
GUIGLI ROSSANO	R.S.U.	_____
MAGNARDINI MAURO	R.S.U.	_____
MALAGUTTI RITA	R.S.U.	_____
TROMBETTA SILVIA	R.S.U.	_____
VITALI MARIA CHIARA	R.S.U.	_____

**NOTA A VERBALE**

**Le OO.SS. unitarie e la R.S.U. chiedono che:**

**“In virtù dell’art. 79 dell’Ipotesi di C.C.N.L. 2019/2021, comma 5, le OO.SS. unitarie e la R.S.U. chiedono di inserire sul fondo, in seguito alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale definitivo, l’importo di € 13.097,50.**

**Viene proposta la seguente suddivisione di tale somma: € 7.000,00 per incrementare le P.E.O. ed € 6.097,50 per incrementare la performance”.**

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - FUNZIONI LOCALI - PERSONALE DEL COMPARTO - ANNO 2022			
ALLEGATO "A" ALLA PREINTESA DEL C.C.I. 2022 - Art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017			
Limite massimo risorse ex-art. 23, c. 2, D. Lgs. 75/17 decurtato e rideterminato con Determinazione Dirigenziale n. 1203 del 11/07/2018 ai sensi di quanto disposto dal CCNL 21/05/2018, art. 67, comma 1 "...unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili... relative all'anno 2017" (compreso valore Posizioni Organizzative relativo all'anno 2017)		651.049,13	(*)
Posizioni organizzative 2017	-	74.525,00	
Limite massimo risorse ex-art. 23, c. 2, D. Lgs. 75/17 decurtato e rideterminato con Determinazione Dirigenziale n. 1203 del 11/07/2018 (al netto delle Posizioni Organizzative)		576.524,13	
Decurtazione ex-art. 1, commi 793-800, Legge 205/2017 applicata (annualizzata) sul 2019 e riferita al personale dei C.P.I., trasferiti dal 01/06/2018. La decurtazione è calcolata con il criterio "Valore medio pro-capite" (Fondo 2017 € 651.049,13 / 210 dipendenti all'01/01/2017 x 44 dipendenti C.P.I.)	-	136.410,29	
Limite definitivo delle risorse ex-art. 23, c. 2, D. Lgs. 75/17 decrementate per effetto delle decurtazioni applicate a seguito della cessazione di personale, per trasferimento di funzioni e pertanto rideterminato (al netto valore Posizioni Organizzative anno 2017)		440.113,84	
Ulteriore decurtazione risorse (per rispetto limite trattamento accessorio nel suo complesso) per Piano Riassetto di cui al Decreto 27 del 17/02/2022	-	1.722,00	
<b>LIMITE RISORSE EX-ART. 23, COMMA 2, DLGS 75/17 - PERSONALE DEL COMPARTO - ANNO 2022</b>		<b>438.391,84</b>	
COSTITUZIONE FONDO CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - FUNZIONI LOCALI - PERSONALE DEL COMPARTO - ANNO 2022			
CCNL 21/05/2018 - Articolo 67, comma 1	Risorse stabili 2017 (Già al netto delle decurtazioni operate nel 2016 a seguito del trasferimento delle funzioni di cui alla L. 56/2014 e della L.R. n. 13/2015)	1.220.440,97	
	Decurtazione permanente art. 1, comma 456, Legge 147/13	- 124.986,56	
	Decurtazione annualizzata sul 2017 per dichiarazione stati eccedenza Decreto 219/14 (cessazioni 2016)	- 33.769,20	
	Decurtazione annualizzata sul 2017 per trasferimento funzioni trasporti (cessazione 2016)	- 1.876,07	
	Risorse C.C.D.I. 2017 per Posizioni organizzative	- 74.525,00	
	<b>Importo unico consolidato (Risorse stabili 2017 al netto decurtazioni operanti sul 2017 e al netto Posizioni Organizzative, ma al lordo della decurtazione applicata sulle Risorse Stabili 2017 per ricondurle entro il tetto del 2016 rideterminato [pari a € 470.084,32] esposte secondo lo schema previsto dalla Tabella 15 del Conto Annuale)</b>	<b>985.284,14</b>	
CCNL 21/05/2018 - Articolo 67, comma 2, lettera C	Importo R.I.A. e ad personam per cessati 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 (per i cessati 2021, si considera l'economia annualizzata sul 2022)	21.733,17	
CCNL 21/05/2018 - Articolo 67, comma 5, lettera A	Risorse per incremento dotazione organica	-	
	<b>TOTALE RISORSE STABILI 2022 SOGGETTE AL LIMITE</b>		<b>1.007.017,31</b>
CCNL 21/05/2018 - Articolo 67, comma 3, lettera C	Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge (voci soggette al limite)	-	
CCNL 21/05/2018 - Articolo 67, comma 3, lettera D	Importo R.I.A. e ad personam per cessati 2021 (economia residuale creatasi sull'anno di cessazione)	1.363,59	
CCNL 21/05/2018 - Articolo 67, comma 4	Risorse pari al max 1,2% del monte salari 1997 (personale area livelli)	-	
CCNL 21/05/2018 - Articolo 67, comma 5, lettera B	Risorse collegate a specifici obiettivi dell'Ente	-	
	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI 2022 SOGGETTE AL LIMITE</b>		<b>1.363,59</b>
CCNL 21/05/2018 - Articolo 67, comma 2, lettera A	€ 83,20 per unità di personale in servizio al 31/12/2015 (costante, a valere dal 2019) (Vedere "Nota a margine")	32.947,20	
CCNL 21/05/2018 - Articolo 67, comma 2, lettera B	Incrementi del differenziale per progressioni economiche orizzontali CCNL 21/05/2018 (Personale in servizio al 01/04/2018 - Importo annualizzato)	9.051,77	
CCNL 21/05/2018 - Articolo 67, comma 2, lettera E	Oneri trattamento economico accessorio personale trasferito (anche nell'ambito di processi associativi, di delega e/o di trasferimento di funzioni)	-	
CCNL 21/05/2018 - Articolo 67, comma 2, lettera G	Importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario	-	
	<b>TOTALE RISORSE STABILI 2022 NON SOGGETTE AL LIMITE</b>		<b>41.998,97</b>
CCNL 21/05/2018 - Articolo 67, comma 3, lettera A	Legge 449/1997, art. 43 (Risorse in conto terzi: SERVICE - CONVENZIONE PROVINCIA-C.C.I.A.A. PER LO SVOLGIMENTO DI PRESTAZIONI IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI - Decreto Presidente 153/17.11.21)	1.133,79	(Compensi 1.133,79 + Cpdel 269,84 + Irap 96,37 = 1.500,00 pari al 50% dell'introito)
	Legge 449/1997, art. 43 (Risorse in conto terzi: SERVICE - CONVENZIONE PROVINCIA-COMUNE POGGIO RENATICO PER LO SVOLGIMENTO DI PRESTAZIONI IN MATERIA DI APPALTI - Decreto Presidente 155/22.11.21)	2.267,58	(Compensi 2.267,58 + Cpdel 539,68 + Irap 192,74 = 3.000,00 pari al 50% dell'ipotesi di introito)
	Legge 449/1997, art. 43 (PIANO REGIONALE CONTROLLO NUTRIA - D.G.R. 551/2016: CONVENZIONE PROVINCIA-ENTI DEL TERRITORIO DI CUI ALLA DCP 42/2020 - TRIENNIO 2021/2023 - Accertamento somma prima annualità)	3.779,29	(Compensi 3.779,29 + Cpdel 899,47 + Irap 321,24)
CCNL 21/05/2018 - Articolo 67, comma 3, lettera B	Risorse in attuazione D.L. 98/2011, art. 16, commi 4 e 5 (Piani di razionalizzazione)	-	
CCNL 21/05/2018 - Articolo 67, comma 3, lettera C	Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge (voci non soggette al limite)	-	
CCNL 21/05/2018 - Articolo 67, comma 3, lettera E	Risorse derivanti da risparmi accertati a consuntivo dall'applicazione della disciplina dello straordinario (CCNL 01/04/99, art. 14)	5.000,00	(Avanzo vincolato al 31/12/2021 Applicato DCP 20/2022)
CCNL 21/05/2018 - Articolo 67, comma 3, lettera K	Risorse variabili derivanti da processi di delega/trasferimento di funzioni	-	
CCNL 21/05/2018 - Articolo 67, comma 5, lettera B	Risorse collegate a specifici obiettivi dell'Ente (finanziate con fondi europei o di altri enti)	-	
CCNL 21/05/2018 - Articolo 68, comma 1 (ultimo periodo)	Risorse stabili non integralmente utilizzate negli anni precedenti (economie risorse stabili fondo 2021)	30.934,48	(Avanzo vincolato al 31/12/2021 Applicato DCP 20/2022)
	Risorse stabili non integralmente utilizzate negli anni precedenti (economie risorse stabili fondo 2020, verificatesi nel corso del 2021)	10.371,43	(Avanzo vincolato al 31/12/2021 Applicato DCP 20/2022)
	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI 2022 NON SOGGETTE AL LIMITE</b>		<b>53.486,57</b>
	<b>TOTALE FONDO 2022</b>		<b>1.103.866,44</b>
A)	di cui risorse stabili soggette al limite:	99,86%	1.007.017,31
B)	di cui risorse variabili soggette al limite:	0,14%	1.363,59
	<b>TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.008.380,90</b>
C)	di cui risorse STABILI non soggette al limite:		41.998,97
D)	di cui risorse VARIABILI non soggette al limite:		53.486,57
	<b>TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE</b>		<b>95.485,54</b>
	Decurtazione risorse (soggette al limite) rispetto al limite ex-art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/17	-	569.989,06
	Ulteriori decurtazione risorse (su soggette al limite)		-
	<b>TOTALE DECURTAZIONI</b>		<b>569.989,06 (**)</b>
E)	di cui su risorse STABILI soggette al limite:	99,86%	569.218,29
F)	di cui su risorse VARIABILI soggette al limite:	0,14%	770,77
<b>(**) di cui: € 136.410,29 decurtazione annualizzata C.P.I. + € 433.578,77 decurtazione rispetto al limite ex-art. 23, c. 2, D. Lgs. 75/17</b>			
RIEPILOGO FONDO FUNZIONI LOCALI - PERSONALE DEL COMPARTO - ANNO 2022			
	RISORSE STABILI (A+C-E)	479.797,99	
	RISORSE VARIABILI (B+D-F)	54.079,39	
	<b>TOTALE FONDO CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - FUNZIONI LOCALI PERSONALE DEL COMPARTO - ANNO 2022 (PRD 676/22 E 1280/22)</b>	<b>533.877,38</b>	
	di cui:	438.391,84	Soggetti a limite
		95.485,54	Extra limite
	e:	487.571,47	Finanziati con risorse di competenza 2022
		46.305,91	Finanziati con avanzo vincolato al 31/12/21
CCNL 21/05/2018 - Articolo 67, comma 2, lettera A	"Nota a margine": l'importo calcolato è riferito al numero delle unità di personale in servizio alla data del 31/12/2015: M.E.F. (R.G.S.) - Prot. 169507 del 20/06/2019		
<b>(*) PRD 1203/18: € 651.049,13 =</b>			
<b>RISORSE STABILI 2017 DECURTATE: € 589.724,82 (€ 1.220.440,97 - € 124.986,56 - € 33.769,20 - € 1.876,07 - € 470.084,32) + RISORSE VARIABILI 2017: € 61.324,31</b>			

RISORSE FONDO C.C.I. PERSONALE COMPARTO - ANNO 2022				
ALLEGATO "B" ALLA PREINTESA DEL C.C.I. 2022 - PROIEZIONE SPESA - UTILIZZO				
			SPESA SU BASE ANNUA 2022	Incidenza % della spesa su totale stabili
RISORSE STABILI FONDO 2022 - Somme di competenza dell'anno corrente			479.797,99	
RISORSE VARIABILI FONDO 2022 - Somme di competenza dell'anno corrente (di cui: € 592,82 per importo netto voci variabili 2022 soggette a limite + € 1.133,79 service C.C.I.A.A. + € 2.267,58 service Poggio Renatico + € 3.779,29 Progetto RER "Eradicazione nutria")			7.773,48	
RISORSE VARIABILI FONDO 2022 - Somme derivanti da applicazione avanzo determinato al 31/12/2021 (di cui: € 10.371,43 per economie su risorse stabili 2020 + € 30.934,48 per economie su risorse stabili 2021) CCNL 21/05/2018 - Articolo 68, comma 1 (ultimo periodo)			41.305,91	
RISORSE VARIABILI FONDO 2022 - Somme derivanti da applicazione avanzo determinato al 31/12/2021 (€ 5.000,00 per economie su straordinario 2021) CCNL 21/05/2018 - Articolo 67, comma 3, lettera E			5.000,00	
TOTALE RISORSE FONDO C.C.I. PERSONALE DEL COMPARTO - ANNO 2022 COSTITUZIONE FONDO ATTO DIRIGENTE N. 676 DEL 22/04/2022 + REVISIONE ATTO DIRIGENTE N. 1280 DEL 22/07/2022			533.877,38	
PROIEZIONE SPESA - UTILIZZO (ALLEGATO "B" ALLA PREINTESA DEL C.C.I. 2022)				
Indennità comparto fondo			81.174,00	16,92%
Progressione orizzontale > IMPORTO ATTRIBUITO AL PERSONALE IN SERVIZIO NEL 2022			A	158.884,00
Progressione orizzontale > IMPORTO DISPONIBILE PER EVENTUALI MOBILITA' DA ALTRI ENTI CON P.E.O.			B	3.000,00
Nuove Progressioni Economiche Orizzontali			C	21.000,00
Indennità ex-8 senza P.O.			3.874,00	0,81%
<b>Totale voci stipendiali mensili 2022</b>			<b>267.932,00</b>	
Indennità condizioni di lavoro art. 70-bis CCNL 21/05/2018 (Indennità condizioni di lavoro art. 70-bis CCNL 21/05/2018 (€ 2,50 rischio; € 2,50 disagio; € 1,00 maneggio valori))			riparto (indicativo):	23.400,00
Causale Rischio			8.320,00	
Causale Disagio			14.820,00	
Causale Maneggio Valori			260,00	
Indennità contrattuali varie art. 17, c. 3, CCNL 01/04/99 e art. 24, c. 1, CCNL 14/09/00			riparto (indicativo):	78.650,00
Indennità di turno			33.881,00	
Maggiorazione oraria / Riposo compensativo			4.045,00	
Indennità di reperibilità (€ 12,00 giornalieri)			40.724,00	
Indennità specifiche responsabilità art. 70/quinquies CCNL 21/05/2018			29.000,00	6,04%
Indennità di funzione art. 56/sexies CCNL 21/05/2018 (Polizia)			3.100,00	0,65%
Indennità servizio esterno art. 56/quinquies CCNL 21/05/2018 (€ 5,00 giornalieri)			10.000,00	2,08%
Compensi per services art.67, c. 3, lett. a, CCNL 21/05/2018 (C.C.I.A.A. Ferrara -DP 153/21; COMUNE POGGIO RENATICO -DP 155/21; Progetto RER "Eradicazione nutria")			Risorse variabili 2022 (competenza finanziaria 2022)	7.180,66
<b>SPESA 2022 - VOCI STIPENDIALI MENSILI, INDENNITA' CONTRATTUALI E RESPONSABILITA', SERVICES</b>			<b>419.262,66</b>	
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI PER PREMI PERFORMANCE</b>			<b>114.614,72</b>	
di cui: RISORSE STABILI FONDO 2022 (competenza finanziaria 2022)			67.715,99	14,11%
di cui: RISORSE VARIABILI FONDO 2022 (competenza finanziaria 2022)			592,82	0,12%
e: RISORSE VARIABILI FONDO 2022 (quota da applicazione avanzo al 31/12/2021 ex-CCNL 21/05/18, art. 68, c. 1, ultimo periodo)			41.305,91	8,61%
e: RISORSE VARIABILI FONDO 2022 (quota da applicazione avanzo al 31/12/2021 ex-CCNL 21/05/18, art. 67, c. 3, lettera E)			5.000,00	1,04%
<b>FONDO COMPLESSIVO 2022</b>			<b>533.877,38</b>	
<b>CALCOLO MAGGIORAZIONE</b>				
Ripartizione premi 5%				
Premi performance organizzativa art. 68, lettera A, CCNL 21/05/2018			112.780,88	150
Maggiorazione premio individuale art. 69 CCNL 21/05/2018 (30% maggiorazione per il 5% dei dipendenti)			1.833,84	764,10
TOTALE DELLA SPESA 2022			533.877,38	229,23
				8,00
				5% dei Dip.
				30% importo medio Premi Performance
				5% dei Dip.
				1.833,84



**PROVINCIA DI FERRARA**

**Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, Mobilità**

# Protocollo attivazione **PRONTA REPERIBILITA'**

## **1 – Servizi di pronta reperibilità**

Nella Provincia di Ferrara sono attivati i seguenti servizi di pronta reperibilità:

- a) manutenzione strade;
- b) manutenzione immobili;
- c) interventi in caso di calamità naturali.

## **2 – Intervento dei reperibili**

Per pronta reperibilità si intende l'obbligo del dipendente in turno di tale servizio di porsi in grado di ricevere prontamente e continuativamente per l'intero periodo le eventuali chiamate di servizio e di provvedere a raggiungere il posto di lavoro entro trenta minuti o comunque in un tempo accettabile.

I dipendenti coinvolti nel servizio di pronta reperibilità, sono preventivamente individuati con atto del Responsabile di riferimento.

Il servizio di pronta reperibilità viene espletato ricorrendo al personale a tempo determinato e indeterminato della Provincia. Nel caso in cui non sia possibile garantire la copertura del servizio con tale personale, il dirigente responsabile provvede alla copertura dei turni scoperti dividendo gli stessi tra il personale idoneo della struttura, sulla base della figura professionale richiesta.

Possono essere esclusi dal servizio di pronta reperibilità:

- a) i dipendenti che non possano garantire il raggiungimento della sede di lavoro in tempo accettabile, mediamente entro trenta minuti dalla chiamata;
- b) i dipendenti disabili di cui al comma 6, art. 33, della Legge 5 febbraio 1992, 104;
- c) i dipendenti genitori di figli minorenni disabili che usufruiscono dei permessi di cui all'art. 33, commi 2 e 3, della Legge 05.02.1992, 104;
- d) le lavoratrici di cui all'art. 53, comma 1, della Legge 26.03.2001 n. 151;

Il singolo intervento di reperibilità viene attivato in seguito a specifica segnalazione (al numero unico di telefono di reperibilità per il servizio viabilità e un numero unico di telefono di reperibilità per l'ufficio edilizia in disponibilità del reperibile di quella settimana) di soggetti diversi (FF.OO., Enti locali, Aziende di servizi, Istituti scolastici, singoli cittadini, ecc).

In caso di emergenze di particolare gravità o complessità, il dipendente in turno di pronta reperibilità può chiedere l'intervento di altri colleghi idonei già individuati per il servizio di pronta reperibilità.

Nell'intervento sono utilizzati gli strumenti dell'ente più vicini a disposizione e di norma nello stesso distretto sulla base delle indicazioni operative del responsabile della reperibilità o delle istruzioni del dirigente.

### **3 – Modalità di intervento**

Lo svolgimento del turno di pronta reperibilità è incompatibile con la fruizione di giorni di ferie, riposi settimanali e con altri congedi previsti dal CCNL.

Il dipendente addetto al turno di pronta reperibilità:

- tiene il telefono di servizio sempre acceso e in condizioni idonee a ricevere chiamate;
- verifica periodicamente il segnale di ricezione e lo stato di carica della batteria;
- risponde prontamente alle chiamate;
- provvede, a fine turno, alla riconsegna del cellulare se non in uso esclusivo.

Il dipendente addetto al turno di pronta reperibilità deve segnalare al proprio responsabile, durante l'orario d'ufficio, eventuali impedimenti, di natura eccezionale e imprevedibile, in modo da consentirne la sostituzione. In caso d'impedimenti occorsi fuori dall'orario di servizio dell'ufficio, segnalare al proprio responsabile con immediatezza la problematica (anche la eventuale sostituzione con altro personale).

Il dipendente che interviene in regime di pronta reperibilità è tenuto a riferire le circostanze e gli esiti dell'intervento al Responsabile di riferimento, redigendo un rapporto relativo alla chiamata ricevuta ed all'intervento effettuato.

Il trattamento economico relativo alle attività di pronta reperibilità è previsto dal CCNL e dal CCI della Provincia di Ferrara.

Il dipendente in turno di pronta reperibilità che risulti non reperibile nei modi previsti dal presente Regolamento e/o non intervenga entro il limite temporale, salvo causa di forza maggiore, risponde del disservizio e delle conseguenze del mancato intervento dal punto di vista disciplinare e, eventualmente, civile e penale.

### **4 – Articolazione dei turni di reperibilità**

Il servizio di pronta reperibilità è attivato sulla base di turni preventivi nell'arco temporale ricompreso dal lunedì al venerdì dalle ore 13.30 alle ore 7.30 (nelle giornate dove non è previsto il rientro) e dalle 16.30 (per le giornate di rientro); sabato, domenica e festivi per le 24 ore.

Il servizio viene svolto con cadenza settimanale (turni normalmente di 7 giorni dal lunedì alle 8:00 al successivo lunedì alle 8:00).

Ciascun dipendente non può essere messo in pronta reperibilità per più di 7 turni in un mese, indipendentemente dalla loro durata. I turni sono costituiti da intervalli temporali definiti nell'ambito dei limiti previsti dal CCNL.

Per la viabilità provinciale il servizio prevede di norma 4 dipendenti a rotazione (un responsabile e tre addetti operativi, in genere uno per distretto in modo da garantire la maggior vicinanza ai siti di intervento).

Qualora la pronta reperibilità cada di domenica o comunque di riposo settimanale secondo il turno assegnato, il dipendente ha diritto, a richiesta dell'interessato, ad un giorno di riposo compensativo anche se non è chiamato a rendere alcuna attività lavorativa. La fruizione del riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale. Nella settimana in cui fruisce del riposo compensativo, il lavoratore è tenuto a rendere completamente l'orario ordinario di lavoro previsto. La fruizione del riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale.

In caso di chiamata durante il turno di pronta reperibilità, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, con equivalente recupero orario, da fruire compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio. Tranne i casi di motivata impossibilità i lavoratori provvedono ad evidenziare i tempi di intervento con la timbratura in entrata ed in uscita: in caso di impossibilità gli orari di entrata ed uscita dal servizio sono registrati attraverso una mancata timbratura nella procedura "gestione presenze" presente nella intranet aziendale.

La definizione dei turni dei dipendenti viene predisposta dal Responsabile di riferimento con programmazione semestrale, 3 mesi prima, con criteri di rotazione, al fine di consentire un'equa e periodica distribuzione dei turni tra i dipendenti coinvolti.

Per la viabilità provinciale il Responsabile della Reperibilità opera di norma utilizzando gli addetti del sito o del distretto più vicino al sito.

**ACCORDO INDIVIDUALE DI LAVORO AGILE**

Il sottoscritto Walter Laghi Dirigente del Settore Risorse Umane, Sistemi Informativi e Istruzione della Provincia di Ferrara

e

Il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ dipendente a tempo indeterminato/determinato della Provincia di Ferrara

**CONVENGONO QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

**Oggetto**

1. Il/la sig./sig.ra ..... assegnato/a al Servizio....., sulla base delle prescrizioni sanitarie riscontrabili dal documento recante il giudizio di idoneità alla mansione redatto dal medico del lavoro, ovvero in qualità di genitore con figlio a carico disabile, di parente convivente sino al secondo grado o con riconoscimento personale della l.104, è ammesso/a a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile nei termini ed alle condizioni indicate nel presente accordo, nelle more di definizione di modalità omogenee da parte della Provincia o da parte del CCNL. Per tutto quanto non contenuto nel presente accordo, si deve fare riferimento alle norme di Legge, al CCNL e agli Accordi decentrati vigenti.
2. Il presente accordo verrà riesaminato in ogni caso al momento della definizione di modalità inerenti al lavoro agile previste nel CCNL.

**Art. 2**

**Durata**

1. Il presente accordo esplica i suoi effetti giuridici ed economici a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino al 31.12.2022, fatto salvo quanto previsto dal comma 2 dell'art.1.
2. Al termine del predetto periodo, in caso di conferma delle condizioni che ne hanno motivato la concessione, l'accordo potrà essere rinnovato previa valutazione degli esiti del periodo di sua applicazione e della compatibilità con le esigenze organizzative da parte del Dirigente del servizio.
3. Non è ammessa la proroga tacita.

**Art. 3**

**Luogo e modalità di svolgimento della prestazione lavorativa**

1. Il lavoratore agile può svolgere la prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro:
    - per n. 5 giorni alla settimana e fatto salvo eventuali giornate in presenza definite d'intesa tra le parti comunque nel rispetto delle indicazioni del medico del lavoro,
    - i giorni individuati per svolgere lavoro agile sono i seguenti: (es. lunedì, martedì, mercoledì, ecc.) \_\_\_\_\_
-

fatta salva la possibilità di modificare, le giornate per esigenze straordinarie d'intesa tra le parti.

- La prestazione lavorativa agile, nel rispetto dei requisiti di sicurezza del lavoratore e delle dotazioni informatiche, sarà svolta, sulla base della valutazione del lavoratore, presso l'immobile sito in via..... a .....

La modifica della sede su richiesta del lavoratore dovrà essere preventivamente concordata.

2. Il dipendente, fatte salve esigenze operative specifiche, deve garantire nell'arco della giornata di lavoro agile la contattabilità per almeno 4 ore nelle giornate in cui non è previsto il rientro pomeridiano a cui si aggiunge 1,5 ora nel rientro pomeridiano. La fascia di contattabilità del lavoratore agile, nel corso della quale deve costantemente rendersi disponibile alla chiamata telefonica o alla video chiamata, va dalle 9:00 alle 13:00 e, nelle giornate in cui è previsto il rientro pomeridiano, dalle 14:30 alle 16.00.

Il diritto alla disconnessione scatta dalle 19:00 alle 7:30 del giorno dopo da lunedì al venerdì, e per tutta la giornata di sabato e domenica.

Per le seguenti esigenze particolari \_\_\_\_\_, diversamente da quanto previsto dai periodi precedenti, le fasce orarie di contattabilità e di disconnessione che vengono concordate sono le seguenti:

---

---

---

3. In applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 18 della legge 22 maggio 2017, n. 81, la prestazione lavorativa svolta in modalità agile, viene eseguita entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, secondo la legge e la contrattazione collettiva. Non potranno pertanto essere in alcun caso riconosciute prestazioni lavorative straordinarie.
4. Per i giorni in cui la prestazione lavorativa è svolta in lavoro agile non spetta il buono pasto.
5. L'amministrazione si riserva di richiedere la presenza in sede del dipendente, in qualsiasi momento, per motivate esigenze eccezionali, urgenti o imprevedibili di servizio – nel rispetto comunque di eventuali prescrizioni mediche, che di fatto impediscano di rendere la prestazione lavorativa in presenza. In questo caso l'attività lavorativa si intende resa in presenza e il lavoratore è tenuto alla timbratura.
6. Fatte salve le fasce di contattabilità di cui al comma 2, al lavoratore in modalità agile è garantito il rispetto dei tempi di riposo nonché il "diritto alla disconnessione" dalle strumentazioni tecnologiche, secondo quanto previsto al comma 2 di cui al presente accordo.

#### **Art. 4**

#### **Strumenti del lavoro agile**

1. Il dipendente autorizzato a svolgere lavoro agile dovrà utilizzare gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione. Se dovessero esserci problemi di connessione o mal funzionamento o carenza delle attrezzature fornite il dipendente dovrà tempestivamente informare il proprio responsabile per valutare l'eventuale rientro in sede o concordare le modalità alternative di svolgimento dell'attività contemperando le esigenze di servizio. È fatta salva la possibilità, in casi eccezionali e comunque per un periodo limitato, di utilizzare propri strumenti messi volontariamente a disposizione dell'amministrazione qualora quest'ultima non fosse in condizione di fornire la strumentazione necessaria.

2. Il dipendente incaricato del lavoro agile è tenuto a rispettare le norme di sicurezza e ad utilizzare gli apparati tecnologici così come configurati dai Servizi informatici. Per la durata dell'incarico, non dovrà manomettere in alcun modo gli apparati, l'impianto generale e la configurazione della postazione di lavoro agile, né dovrà sostituirla con altre apparecchiature o dispositivi tecnologici.

3. La dotazione informatica fornita per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile di seguito:

-----

4. L'Amministrazione è responsabile della sicurezza e del buon funzionamento degli strumenti tecnologici assegnati al dipendente per lo svolgimento dell'attività lavorativa. Laddove il dipendente dovesse riscontrare il cattivo funzionamento degli strumenti tecnologici messi a sua disposizione, dovrà informarne immediatamente l'Amministrazione.

5. Il dipendente deve utilizzare il software che gli è stato fornito, applicare le misure minime di sicurezza informatica e salvaguardare i dati secondo i principi stabiliti dal Regolamento europeo per la protezione dei dati personali n. 679/2016 e il D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, contenente il "Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii, nonché nel rispetto delle disposizioni regolamentari sull'uso della strumentazione informatica eventualmente adottate dall'Amministrazione.

#### **Art. 5 Descrizione delle attività da svolgere nel progetto di lavoro agile**

1. Le attività che saranno svolte in modo agile saranno le seguenti:

---

---

---

---

---

Settimanalmente, o con diversa cadenza concordata con il dirigente competente, lo svolgimento delle attività verrà verificato attraverso una comunicazione via mail, dove si riepilogano tutte le attività svolte durante i periodi di lavoro da remoto.

2. Le spese inerenti al collegamento da remoto, i consumi elettrici ed i materiali di consumo (es. carta e cancelleria) sono a carico del lavoratore.

## Informativa trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 Regolamento UE 2016/679 con riferimento all'attività di trattamento dati personali raccolti presso l'interessato dalla Provincia di Ferrara è necessario fornire le seguenti informazioni:

### 1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

<b>Titolare del trattamento dei dati:</b>	Provincia di Ferrara PEC provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it tel. 0532/299111
<b>Responsabile della Protezione dei Dati</b>	LEPIDA S.C.p.A. dpo-team@lepida.it PEC segreteria@pec.lepida.it

### 2. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla gestione del personale della Provincia di Ferrara e nel rispetto degli obblighi previsti dalle norme vigenti e dai Regolamenti della Provincia di Ferrara. I dati richiesti sono necessari all'erogazione del servizio richiesto. La mancanza di conferimento dei medesimi, comporterà per l'Ente l'impossibilità di perseguire la finalità indicata.

Nel caso la Provincia proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente capoverso, provvede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

### 3. Oggetto dell'attività di trattamento

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: \_\_\_\_\_  
(processi/procedimenti cui si riferisce il trattamento).

### 4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2.

### 5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

### 6. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge o di regolamento.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a \_\_\_\_\_ (indicare categorie di soggetti destinatari cui siamo tenuti a comunicare il dato in forza di Legge o di Regolamento es.: Enti di previdenza e assistenza, Agenzia delle Entrate, etc.).

I dati raccolti possono essere altresì trattati da soggetti esterni, cui la Provincia affida servizi inerenti la finalità indicata. In tal caso i soggetti stessi sono individuati come Responsabili del trattamento che assicurano livelli di capacità ed affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali, compresa la sicurezza dei dati.

### 7. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati presso gli Uffici che hanno raccolto il dato stesso, in via presuntiva, per cinque anni successivi alla definitiva conclusione del procedimento per cui i dati sono stati forniti.

Saranno successivamente trattati ai sensi della normativa vigente in materia di archiviazione e conservazione dei documenti.

### **8. Diritti dell'Interessato**

L'interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi al Titolare: Provincia di Ferrara, [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it) e al Responsabile della protezione dei dati indicato al punto 1.

### **9. Diritto di proporre reclamo**

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Lì \_\_\_\_\_,

IL DIRIGENTE

IL LAVORATORE AGILE

-----

\_\_\_\_\_

**Al lavoratore**

**Al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

**Oggetto: informativa sulla sicurezza dei lavoratori (art. 22, comma 1, della legge 22 maggio 2017 n. 81), nelle more di adozione di un disciplinare unico per i dipendenti della Provincia di Ferrara**

### **AVVERTENZE GENERALI**

Si informa il lavoratore \_\_\_\_\_ degli obblighi e dei diritti previsti dalla legge del 22 maggio 2017 n. 81 e dal decreto legislativo del 9 aprile 2008 n. 81.

#### **Sicurezza sul lavoro (art. 22 L. 81/2017)**

1. Il datore di lavoro garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore, che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile, e a tal fine consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con cadenza almeno annuale, un'informativa scritta, nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro.
2. Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali.

#### **Obblighi dei lavoratori (art. 20 D. Lgs. 81/2008)**

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:
  - a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
  - c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
  - d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
  - e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
  - f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
  - g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
  - h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
  - i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 o comunque disposti dal medico competente.

3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

In attuazione di quanto disposto dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Datore di Lavoro ha provveduto ad attuare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del T.U. sulla sicurezza; ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione di tutti i rischi presenti nella realtà lavorativa, ai sensi degli artt. 17 e 28 D. Lgs. 81/2008; ha provveduto alla formazione e informazione di tutti i lavoratori, ex artt. 36 e 37 del medesimo D. Lgs. 81/2008.

Pertanto, di seguito, si procede alla analitica informazione, con specifico riferimento alle modalità di lavoro per lo *smart worker*.

\*\*\* \*\*

## **COMPORAMENTI DI PREVENZIONE GENERALE RICHIESTI ALLO *SMART WORKER***

- Cooperare con diligenza all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione predisposte dal datore di lavoro (DL) per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione in ambienti *indoor* e *outdoor* diversi da quelli di lavoro abituali.
- Non adottare condotte che possano generare rischi per la propria salute e sicurezza o per quella di terzi.
- Individuare, secondo le esigenze connesse alla prestazione stessa o dalla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative e adottando principi di ragionevolezza, i luoghi di lavoro per l'esecuzione della prestazione lavorativa in *smart working* rispettando le indicazioni previste dalla presente informativa.
- In ogni caso, evitare luoghi, ambienti, situazioni e circostanze da cui possa derivare un pericolo per la propria salute e sicurezza o per quella dei terzi.

Di seguito, le indicazioni che il lavoratore è tenuto ad osservare per prevenire i rischi per la salute e sicurezza legati allo svolgimento della prestazione in modalità di lavoro agile.

\*\*\* \*\*

## **CAPITOLO 1**

### **INDICAZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' LAVORATIVA IN AMBIENTI *OUTDOOR***

Nello svolgere l'attività all'aperto si richiama il lavoratore ad adottare un comportamento coscienzioso e prudente, escludendo luoghi che lo esporrebbero a rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici della propria attività svolta in luoghi chiusi.

È opportuno non lavorare con dispositivi elettronici come *tablet* e *smartphone* o similari all'aperto, soprattutto se si nota una diminuzione di visibilità dei caratteri sullo schermo rispetto all'uso in locali al chiuso dovuta alla maggiore luminosità ambientale.

All'aperto inoltre aumenta il rischio di riflessi sullo schermo o di abbagliamento.

Pertanto le attività svolgibili all'aperto sono essenzialmente quelle di lettura di documenti cartacei o comunicazioni telefoniche o tramite servizi VOIP (ad es. Skype).

Fermo restando che va seguito il criterio di ragionevolezza nella scelta del luogo in cui svolgere la prestazione lavorativa, si raccomanda di:

- privilegiare luoghi ombreggiati per ridurre l'esposizione a radiazione solare ultravioletta (UV);
- evitare di esporsi a condizioni meteorologiche sfavorevoli quali caldo o freddo intenso;
- non frequentare aree con presenza di animali incustoditi o aree che non siano adeguatamente mantenute quali ad esempio aree verdi incolte, con degrado ambientale e/o con presenza di rifiuti;
- non svolgere l'attività in un luogo isolato in cui sia difficoltoso richiedere e ricevere soccorso;
- non svolgere l'attività in aree con presenza di sostanze combustibili e infiammabili (vedere capitolo 5);
- non svolgere l'attività in aree in cui non ci sia la possibilità di approvvigionarsi di acqua potabile;
- mettere in atto tutte le precauzioni che consuetamente si adottano svolgendo attività *outdoor* (ad es.: creme contro le punture, antistaminici, abbigliamento adeguato, quanto prescritto dal proprio medico per situazioni personali di maggiore sensibilità, intolleranza, allergia, ecc.), per quanto riguarda i potenziali pericoli da esposizione ad agenti biologici (ad es. morsi, graffi e punture di insetti o altri animali, esposizione ad allergeni pollinici, ecc.).

\*\*\* \*\*

## **CAPITOLO 2**

### **INDICAZIONI RELATIVE AD AMBIENTI *INDOOR* PRIVATI**

Di seguito vengono riportate le principali indicazioni relative ai requisiti igienico-sanitari previsti per i locali privati in cui possono operare i lavoratori destinati a svolgere il lavoro agile.

#### **Raccomandazioni generali per i locali:**

- le attività lavorative non possono essere svolte in locali tecnici o locali non abitabili (ad es. soffitte, seminterrati, rustici, box);
- adeguata disponibilità di servizi igienici e acqua potabile e presenza di impianti a norma (elettrico, termoidraulico, ecc.) adeguatamente mantenuti;
- le superfici interne delle pareti non devono presentare tracce di condensazione permanente (muffe);
- i locali, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli debbono fruire di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso e, a tale scopo, devono avere una superficie finestrata idonea;
- i locali devono essere muniti di impianti di illuminazione artificiale, generale e localizzata, atti a garantire un adeguato comfort visivo agli occupanti.

#### **Indicazioni per l'illuminazione naturale ed artificiale:**

- si raccomanda, soprattutto nei mesi estivi, di schermare le finestre (ad es. con tendaggi, appropriato utilizzo delle tapparelle, ecc.) allo scopo di evitare l'abbagliamento e limitare l'esposizione diretta alle radiazioni solari;
- l'illuminazione generale e specifica (lampade da tavolo) deve essere tale da garantire un illuminamento sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante.
- è importante collocare le lampade in modo tale da evitare abbagliamenti diretti e/o riflessi e la proiezione di ombre che ostacolano il compito visivo mentre si svolge l'attività lavorativa.

#### **Indicazioni per l'aerazione naturale ed artificiale:**

- è opportuno garantire il ricambio dell'aria naturale o con ventilazione meccanica;
- evitare di esporsi a correnti d'aria fastidiose che colpiscono una zona circoscritta del corpo (ad es. la nuca, le gambe, ecc.);
- gli eventuali impianti di condizionamento dell'aria devono essere a norma e regolarmente mantenuti; i sistemi filtranti dell'impianto e i recipienti eventuali per la raccolta della condensa, vanno regolarmente ispezionati e puliti e, se necessario, sostituiti;
- evitare di regolare la temperatura a livelli troppo alti o troppo bassi (a seconda della stagione) rispetto alla temperatura esterna;
- evitare l'inhalazione attiva e passiva del fumo di tabacco, soprattutto negli ambienti chiusi, in quanto molto pericolosa per la salute umana.

\*\*\* \*\*

## **CAPITOLO 3**

### **UTILIZZO SICURO DI ATTREZZATURE/DISPOSITIVI DI LAVORO**

Di seguito vengono riportate le principali indicazioni relative ai requisiti e al corretto utilizzo di attrezzature/dispositivi di lavoro, con specifico riferimento a quelle consegnate ai lavoratori destinati a svolgere il lavoro agile: *notebook, tablet e smartphone*.

#### **Indicazioni generali:**

- conservare in luoghi in cui siano facilmente reperibili e consultabili il manuale/istruzioni per l'uso redatte dal fabbricante;
- leggere il manuale/istruzioni per l'uso prima dell'utilizzo dei dispositivi, seguire le indicazioni del costruttore/importatore e tenere a mente le informazioni riguardanti i principi di sicurezza;
- si raccomanda di utilizzare apparecchi elettrici integri, senza parti conduttrici in tensione accessibili (ad es. cavi di alimentazione con danni alla guaina isolante che rendano visibili i conduttori interni), e di interromperne immediatamente l'utilizzo in caso di emissione di scintille, fumo e/o odore di bruciato, provvedendo a spegnere l'apparecchio e disconnettere la spina dalla presa elettrica di alimentazione (se connesse);

- verificare periodicamente che le attrezzature siano integre e correttamente funzionanti, compresi i cavi elettrici e la spina di alimentazione;
- non collegare tra loro dispositivi o accessori incompatibili;
- effettuare la ricarica elettrica da prese di alimentazione integre e attraverso i dispositivi (cavi di collegamento, alimentatori) forniti in dotazione;
- disporre i cavi di alimentazione in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- spegnere le attrezzature una volta terminati i lavori;
- controllare che tutte le attrezzature/dispositivi siano scollegate/i dall'impianto elettrico quando non utilizzati, specialmente per lunghi periodi;
- si raccomanda di collocare le attrezzature/dispositivi in modo da favorire la loro ventilazione e raffreddamento (non coperti e con le griglie di aerazione non ostruite) e di astenersi dall'uso nel caso di un loro anomalo riscaldamento;
- inserire le spine dei cavi di alimentazione delle attrezzature/dispositivi in prese compatibili (ad es. spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine *schuko* in prese *schuko*). Utilizzare la presa solo se ben ancorata al muro e controllare che la spina sia completamente inserita nella presa a garanzia di un contatto certo ed ottimale;
- riporre le attrezzature in luogo sicuro, lontano da fonti di calore o di innesco, evitare di pigiare i cavi e di piegarli in corrispondenza delle giunzioni tra spina e cavo e tra cavo e connettore (la parte che serve per connettere l'attrezzatura al cavo di alimentazione);
- non effettuare operazioni di riparazione e manutenzione fai da te;
- lo schermo dei dispositivi è realizzato in vetro/cristallo e può rompersi in caso di caduta o a seguito di un forte urto. In caso di rottura dello schermo, evitare di toccare le schegge di vetro e non tentare di rimuovere il vetro rotto dal dispositivo; il dispositivo non dovrà essere usato fino a quando non sarà stato riparato;
- le batterie/accumulatori non vanno gettati nel fuoco (potrebbero esplodere), né smontati, tagliati, compressi, piegati, forati, danneggiati, manomessi, immersi o esposti all'acqua o altri liquidi;
- in caso di fuoriuscita di liquido dalle batterie/accumulatori, va evitato il contatto del liquido con la pelle o gli occhi; qualora si verificasse un contatto, la parte colpita va sciacquata immediatamente con abbondante acqua e va consultato un medico;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro eventuali malfunzionamenti, tenendo le attrezzature/dispositivi spenti e scollegati dall'impianto elettrico;
- è opportuno fare periodicamente delle brevi pause per distogliere la vista dallo schermo e sgranchirsi le gambe;
- è bene cambiare spesso posizione durante il lavoro anche sfruttando le caratteristiche di estrema maneggevolezza di *tablet* e *smartphone*, tenendo presente la possibilità di alternare la posizione eretta con quella seduta;
- prima di iniziare a lavorare, orientare lo schermo verificando che la posizione rispetto alle fonti di luce naturale e artificiale sia tale da non creare riflessi fastidiosi (come ad es. nel caso in cui l'operatore sia posizionato con le spalle rivolte ad una finestra non adeguatamente schermata o sotto un punto luce a soffitto) o abbagliamenti (ad es. evitare di sedersi di fronte ad una finestra non adeguatamente schermata);
- in una situazione corretta lo schermo è posto perpendicolarmente rispetto alla finestra e ad una distanza tale da evitare riflessi e abbagliamenti;
- i *notebook*, *tablet* e *smartphone* hanno uno schermo con una superficie molto riflettente (schermi lucidi o *glossy*) per garantire una resa ottimale dei colori; tenere presente che l'utilizzo di tali schermi può causare affaticamento visivo e pertanto:
  - regolare la luminosità e il contrasto sullo schermo in modo ottimale;
  - durante la lettura, distogliere spesso lo sguardo dallo schermo per fissare oggetti lontani, così come si fa quando si lavora normalmente al computer fisso;
  - in tutti i casi in cui i caratteri sullo schermo del dispositivo mobile siano troppo piccoli, è importante ingrandire i caratteri a schermo e utilizzare la funzione zoom per non affaticare gli occhi;
  - non lavorare mai al buio.

### **Indicazioni per il lavoro con il notebook**

In caso di attività che comportino la redazione o la revisione di lunghi testi, tabelle o simili è opportuno l'impiego del *notebook* con le seguenti raccomandazioni:

- sistemare il *notebook* su un idoneo supporto che consenta lo stabile posizionamento dell'attrezzatura e un comodo appoggio degli avambracci;
- il sedile di lavoro deve essere stabile e deve permettere una posizione comoda. In caso di lavoro prolungato, la seduta deve avere bordi smussati;
- è importante stare seduti con un comodo appoggio della zona lombare e su una seduta non rigida (eventualmente utilizzare dei cuscini poco spessi);
- durante il lavoro con il *notebook*, la schiena va mantenuta poggiata al sedile provvisto di supporto per la zona lombare, evitando di piegarla in avanti;
- mantenere gli avambracci, i polsi e le mani allineati durante l'uso della tastiera, evitando di piegare o angolare i polsi;
- è opportuno che gli avambracci siano appoggiati sul piano e non tenuti sospesi;
- utilizzare un piano di lavoro stabile, con una superficie a basso indice di riflessione, con altezza sufficiente per permettere l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori, in grado di consentire cambiamenti di posizione nonché l'ingresso del sedile e dei braccioli, se presenti, e permettere una disposizione comoda del dispositivo (*notebook*), dei documenti e del materiale accessorio;
- l'altezza del piano di lavoro e della seduta devono essere tali da consentire all'operatore in posizione seduta di avere gli angoli braccio/avambraccio e gamba/coscia ciascuno a circa 90°;
- la profondità del piano di lavoro deve essere tale da assicurare una adeguata distanza visiva dallo schermo;
- in base alla statura, e se necessario per mantenere un angolo di 90° tra gamba e coscia, creare un poggiatesta con un oggetto di dimensioni opportune.

In caso di uso su mezzi di trasporto (treni/aerei/ navi) in qualità di passeggeri o in locali pubblici:

- è possibile lavorare in un locale pubblico o in viaggio solo ove le condizioni siano sufficientemente confortevoli ed ergonomiche, prestando particolare attenzione alla comodità della seduta, all'appoggio lombare e alla posizione delle braccia rispetto al tavolino di appoggio;
- evitare lavori prolungati nel caso l'altezza della seduta sia troppo bassa o alta rispetto al piano di appoggio del *notebook*;
- osservare le disposizioni impartite dal personale viaggiante (autisti, controllori, personale di volo, ecc.);
- nelle imbarcazioni il *notebook* è utilizzabile solo nei casi in cui sia possibile predisporre una idonea postazione di lavoro al chiuso e in assenza di rollio/beccheggio della nave;
- se fosse necessario ricaricare, e se esistono prese elettriche per la ricarica dei dispositivi mobili a disposizione dei clienti, verificare che la presa non sia danneggiata e che sia normalmente ancorata al suo supporto parete;
- non utilizzare il *notebook* su autobus/tram, metropolitane, taxi e in macchina anche se si è passeggeri.

**Indicazioni per il lavoro con tablet e smartphone**

I *tablet* sono idonei prevalentemente alla gestione della posta elettronica e della documentazione, mentre gli *smartphone* sono idonei essenzialmente alla gestione della posta elettronica e alla lettura di brevi documenti.

In caso di impiego di *tablet* e *smartphone* si raccomanda di:

- effettuare frequenti pause, limitando il tempo di digitazione continuata;
- evitare di utilizzare questi dispositivi per scrivere lunghi testi;
- evitare di utilizzare tali attrezzature mentre si cammina, salvo che per rispondere a chiamate vocali prediligendo l'utilizzo dell'auricolare;
- per prevenire l'affaticamento visivo, evitare attività prolungate di lettura sullo *smartphone*;
- effettuare periodicamente esercizi di allungamento dei muscoli della mano e del pollice (*stretching*).

**Indicazioni per l'utilizzo sicuro dello smartphone come telefono cellulare**

- È bene utilizzare l'auricolare durante le chiamate, evitando di tenere il volume su livelli elevati;
- spegnere il dispositivo nelle aree in cui è vietato l'uso di telefoni cellulari/*smartphone* o quando può causare interferenze o situazioni di pericolo (in aereo, strutture sanitarie, luoghi a rischio di incendio/esplosione, ecc.);
- al fine di evitare potenziali interferenze con apparecchiature mediche impiantate seguire le indicazioni del medico competente e le specifiche indicazioni del produttore/importatore dell'apparecchiatura.

I dispositivi potrebbero interferire con gli apparecchi acustici. A tal fine:

- non tenere i dispositivi nel taschino;
- in caso di utilizzo posizionarli sull'orecchio opposto rispetto a quello su cui è installato l'apparecchio acustico;
- evitare di usare il dispositivo in caso di sospetta interferenza;
- un portatore di apparecchi acustici che usasse l'auricolare collegato al telefono/*smartphone* potrebbe avere difficoltà nell'udire i suoni dell'ambiente circostante. Non usare l'auricolare se questo può mettere a rischio la propria e l'altrui sicurezza.

Nel caso in cui ci si trovi all'interno di un veicolo:

- non tenere mai in mano il telefono cellulare/*smartphone* durante la guida: le mani devono essere sempre tenute libere per poter condurre il veicolo;
- durante la guida usare il telefono cellulare/*smartphone* esclusivamente con l'auricolare o in modalità viva voce;
- inviare e leggere i messaggi solo durante le fermate in area di sosta o di servizio o se si viaggia in qualità di passeggeri;
- non tenere o trasportare liquidi infiammabili o materiali esplosivi in prossimità del dispositivo, dei suoi componenti o dei suoi accessori;
- non utilizzare il telefono cellulare/*smartphone* nelle aree di distribuzione di carburante;
- non collocare il dispositivo nell'area di espansione dell'airbag.

\*\*\* \*\* \*

## **CAPITOLO 4**

### **INDICAZIONI RELATIVE A REQUISITI E CORRETTO UTILIZZO DI IMPIANTI ELETTRICI**

Indicazioni relative ai requisiti e al corretto utilizzo di impianti elettrici, apparecchi/dispositivi elettrici utilizzatori, dispositivi di connessione elettrica temporanea.

#### **Impianto elettrico**

##### **A. Requisiti:**

- 1) i componenti dell'impianto elettrico utilizzato (prese, interruttori, ecc.) devono apparire privi di parti danneggiate;
- 2) le sue parti conduttrici in tensione non devono essere accessibili (ad es. a causa di scatole di derivazione prive di coperchio di chiusura o con coperchio danneggiato, di scatole per prese o interruttori prive di alcuni componenti, di canaline portacavi a vista prive di coperchi di chiusura o con coperchi danneggiati);
- 3) le parti dell'impianto devono risultare asciutte, pulite e non devono prodursi scintille, odori di bruciato e/o fumo;
- 4) nel caso di utilizzo della rete elettrica in locali privati, è necessario conoscere l'ubicazione del quadro elettrico e la funzione degli interruttori in esso contenuti per poter disconnettere la rete elettrica in caso di emergenza;

##### **B. Indicazioni di corretto utilizzo:**

- è buona norma che le zone antistanti i quadri elettrici, le prese e gli interruttori siano tenute sgombre e accessibili;
- evitare di accumulare o accostare materiali infiammabili (carta, stoffe, materiali sintetici di facile innesco, buste di plastica, ecc.) a ridosso dei componenti dell'impianto, e in particolare delle prese elettriche a parete, per evitare il rischio di incendio;
- è importante posizionare le lampade, specialmente quelle da tavolo, in modo tale che non vi sia contatto con materiali infiammabili.

#### **Dispositivi di connessione elettrica temporanea**

(prolunghe, adattatori, prese a ricettività multipla, avvolgicavo, ecc.).

##### **A. Requisiti:**

- i dispositivi di connessione elettrica temporanea devono essere dotati di informazioni (targhetta) indicanti almeno la tensione nominale (ad es. 220-240 Volt), la corrente nominale (ad es. 10 Ampere) e la potenza massima ammissibile (ad es. 1500 Watt);
- i dispositivi di connessione elettrica temporanea che si intende utilizzare devono essere integri (la guaina del cavo, le prese e le spine non devono essere danneggiate), non avere parti conduttrici scoperte (a spina inserita), non devono emettere scintille, fumo e/o odore di bruciato durante il funzionamento.

### B. Indicazioni di corretto utilizzo:

- l'utilizzo di dispositivi di connessione elettrica temporanea deve essere ridotto al minimo indispensabile e preferibilmente solo quando non siano disponibili punti di alimentazione più vicini e idonei;
- le prese e le spine degli apparecchi elettrici, dei dispositivi di connessione elettrica temporanea e dell'impianto elettrico devono essere compatibili tra loro (spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine *schuko* in prese *schuko*) e, nel funzionamento, le spine devono essere inserite completamente nelle prese, in modo da evitare il danneggiamento delle prese e garantire un contatto certo;
- evitare di piegare, schiacciare, tirare prolunghe, spine, ecc.;
- disporre i cavi di alimentazione e/o le eventuali prolunghe con attenzione, in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- verificare sempre che la potenza ammissibile dei dispositivi di connessione elettrica temporanea (ad es. presa multipla con 1500 Watt) sia maggiore della somma delle potenze assorbite dagli apparecchi elettrici collegati (ad es. PC 300 Watt + stampante 1000 Watt);
- fare attenzione a che i dispositivi di connessione elettrica temporanea non risultino particolarmente caldi durante il loro funzionamento;
- srotolare i cavi il più possibile o comunque disporli in modo tale da esporre la maggiore superficie libera per smaltire il calore prodotto durante il loro impiego.

## CAPITOLO 5

### **INFORMATIVA RELATIVA AL RISCHIO INCENDI PER IL LAVORO "AGILE"**

#### **Indicazioni generali:**

- identificare il luogo di lavoro (indirizzo esatto) e avere a disposizione i principali numeri telefonici dei soccorsi nazionali e locali (VVF, Polizia, ospedali, ecc.);
- prestare attenzione ad apparecchi di cottura e riscaldamento dotati di resistenza elettrica a vista o a fiamma libera (alimentati a combustibili solidi, liquidi o gassosi) in quanto possibili focolai di incendio e di rischio ustione. Inoltre, tenere presente che questi ultimi necessitano di adeguati ricambi d'aria per l'eliminazione dei gas combustivi;
- rispettare il divieto di fumo laddove presente;
- non gettare mozziconi accesi nelle aree a verde all'esterno, nei vasi con piante e nei contenitori destinati ai rifiuti;
- non ostruire le vie di esodo e non bloccare la chiusura delle eventuali porte tagliafuoco.

#### **Comportamento per principio di incendio:**

- mantenere la calma;
- disattivare le utenze presenti (PC, termoconvettori, apparecchiature elettriche) staccandone anche le spine;
- avvertire i presenti all'interno dell'edificio o nelle zone circostanti *outdoor*, chiedere aiuto e, nel caso si valuti l'impossibilità di agire, chiamare i soccorsi telefonicamente (VVF, Polizia, ecc.), fornendo loro cognome, luogo dell'evento, situazione, affollamento, ecc.;
- se l'evento lo permette, in attesa o meno dell'arrivo di aiuto o dei soccorsi, provare a spegnere l'incendio attraverso i mezzi di estinzione presenti (acqua<sup>1</sup>, coperte<sup>2</sup>, estintori<sup>3</sup>, ecc.);- non utilizzare acqua per estinguere l'incendio su apparecchiature o parti di impianto elettrico o quantomeno prima di avere disattivato la tensione dal quadro elettrico;

---

1 È idonea allo spegnimento di incendi di manufatti in legno o in stoffa ma non per incendi che originano dall'impianto o da attrezzature elettriche.

2 In caso di principi di incendio dell'impianto elettrico o di altro tipo (purché si tratti di piccoli focolai) si possono utilizzare le coperte ignifughe o, in loro assenza, coperte di lana o di cotone spesso (evitare assolutamente materiali sintetici o di piume come i *pile* e i piumini) per soffocare il focolaio (si impedisce l'arrivo di ossigeno alla fiamma). Se particolarmente piccolo il focolaio può essere soffocato anche con un recipiente di metallo (ad es. un coperchio o una pentola di acciaio rovesciata).

3 ESTINTORI A POLVERE (ABC)

- se non si riesce ad estinguere l'incendio, abbandonare il luogo dell'evento (chiudendo le porte dietro di sé ma non a chiave) e aspettare all'esterno l'arrivo dei soccorsi per fornire indicazioni;
- se non è possibile abbandonare l'edificio, chiudersi all'interno di un'altra stanza tamponando la porta con panni umidi, se disponibili, per ostacolare la diffusione dei fumi all'interno, aprire la finestra e segnalare la propria presenza.

**Nel caso si svolga lavoro agile in luogo pubblico o come ospiti in altro luogo di lavoro privato è importante:**

- accertarsi dell'esistenza di divieti e limitazioni di esercizio imposti dalle strutture e rispettarli;
- prendere visione, soprattutto nel piano dove si è collocati, delle piantine particolareggiate a parete, della dislocazione dei mezzi antincendio, dei pulsanti di allarme, delle vie di esodo;
- visualizzare i numeri di emergenza interni che sono in genere riportati sulle piantine a parete (addetti lotta antincendio/emergenze/coordinatore per l'emergenza, ecc.);
- leggere attentamente le indicazioni scritte e quelle grafiche riportate in planimetria;
- rispettare il divieto di fumo;
- evitare di creare ingombri alla circolazione lungo le vie di esodo;
- segnalare al responsabile del luogo o ai lavoratori designati quali addetti ogni evento pericoloso, per persone e cose, rilevato nell'ambiente occupato.

\*\*\* \*\*

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa al fine di indicare in quali dei diversi scenari lavorativi dovranno trovare applicazione le informazioni contenute nei cinque capitoli di cui sopra

Scenario lavorativo	Attrezzatura utilizzabile	Capitoli da applicare				
		1	2	3	4	5
1. Lavoro agile in locali privati al chiuso	Smartphone					
	Auricolare		X	X	X	X
	Tablet					
2. Lavoro agile in locali pubblici al chiuso	Smartphone					
	Auricolare			X	X	X
	Tablet					
3. Lavoro agile nei trasferimenti, su mezzi privati come passeggero o su autobus/tram, metropolitane e taxi	Smartphone	-	-	-	-	-
	Auricolare	-	-	-	-	-
4. Lavoro agile nei trasferimenti su mezzi sui quali sia assicurato il posto a sedere e con tavolino di appoggio quali aerei, treni, autolinee extraurbane, imbarcazioni (traghetti e similari)	Smartphone	-	-	-	-	-
	Auricolare	-	-	-	-	-
	Tablet	-	-	-	-	-

- impugnare il tubo erogatore o manichetta;
- con l'altra mano, impugnata la maniglia dell'estintore, premere la valvola di apertura;
- dirigere il getto alla base delle fiamme premendo la leva prima ad intermittenza e poi con maggiore progressione;
- iniziare lo spegnimento delle fiamme più vicine a sé e solo dopo verso il focolaio principale.

Con la sottoscrizione del presente documento, il lavoratore attesta di aver preso conoscenza in modo puntuale del contenuto del medesimo e il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza di averne condiviso pienamente il contenuto.

Data --/--/----

Firma del Datore di Lavoro

Firma del Lavoratore

Firma del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS

C.C.I. PERSONALE COMPARTO 2022 (Valori Proiezione spesa Utilizzo fondo 2022)		COPERTURA FINANZIARIA FONDO RISORSE DECENTRATE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL PERSONALE DEL COMPARTO PER L'ANNUALITA 2022			VALORE AZIONI BILANCIO 2022/2024 ANNUALITA' 2022  (al netto importi per Retribuzioni Posizione Organizzativa)  VARIAZIONE DCP 35 DEL 29/07/22	NOTE
		Codice bilancio	Tit Mc	Descrizione		
V O C I  S T I P E N D I A L I  M E N S I L I	1.658,90	01021.01.11101506560	1.01	ACCESSORIO RICORRENTE LIVELLI - CONTROLLI INTERNI-ANTICORRUZIONE-QUALITA'	1.658,90	-
	34.693,14	01021.01.11102004170	1.01	ACCESSORIO RICORRENTE LIVELLI - AFFARI ISTITUZIONALI E LEGALI	34.693,14	Azione che contiene anche € 15.200,00 per P.O.
	5.287,61	01031.01.11202604179	1.01	ACCESSORIO RICORRENTE LIVELLI - BILANCIO E CONTABILITA'	5.287,61	Azione che contiene anche € 7.000,00 per P.O.
	10.245,47	01031.01.11309506234	1.01	ACCESSORIO RICORRENTE LIVELLI - SERVIZIO UNICO ACQUISTI	10.245,47	Azione che contiene anche € 8.300,00 per P.O.
	2.321,18	01041.01.11202996260	1.01	ACCESSORIO RICORRENTE LIVELLI - ENTRATE E TRIBUTI	2.321,18	-
	21.719,07	01051.01.11308506543	1.01	ACCESSORIO RICORRENTE LIVELLI - EDILIZIA-FABBRICATI-SICUREZZA-MANUTENZIONE	21.719,07	Azione che contiene anche € 9.602,10 per P.O.
	30.166,05	01051.01.11309104200	1.01	ACCESSORIO RICORRENTE LIVELLI - APPALTI-GARE-PATRIMONIO-ESPROPRI	30.166,05	-
	4.625,01	01051.01.11309906235	1.01	ACCESSORIO RICORRENTE LIVELLI - PARCO AUTOMEZZI	4.625,01	-
	5.908,70	01061.01.11308604188	1.01	ACCESSORIO RICORRENTE LIVELLI - STAFF SETTORE TECNICO	5.908,70	-
	16.339,29	01081.01.11202804182	1.01	ACCESSORIO RICORRENTE LIVELLI - SERVIZI INFORMATICI	16.339,29	-
	3.799,28	01081.01.11209996261	1.01	ACCESSORIO RICORRENTE LIVELLI - SERVIZI STATISTICI	3.799,28	-
	14.190,30	01101.01.11102204173	1.01	ACCESSORIO RICORRENTE LIVELLI - RISORSE UMANE	14.190,30	Azione che contiene anche € 6.000,00 per P.O.
	931,05	01111.01.16053128055	1.01	ASSEGNI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO UFFICIO SISMICO E P.N.R.R. (quota parte dell'azione 8055)	931,05	-
	21.848,96	03011.01.15121206670	1.01	ACCESSORIO RICORRENTE LIVELLI - CORPO POLIZIA PROVINCIALE	21.848,96	Azione che contiene anche € 8.300,00 per P.O.
	4.528,52	04061.01.12114304209	1.01	ACCESSORIO RICORRENTE LIVELLI - PUBBLICA ISTRUZIONE	4.528,52	-
	7.436,56	08011.01.14236556254	1.01	ACCESSORIO RICORRENTE LIVELLI - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-URBANISTICA-S.I.T.	7.436,56	Azione che contiene anche € 6.400,00 per P.O.
	9.766,28	10021.01.14236504232	1.01	ACCESSORIO RICORRENTE LIVELLI - MOBILITA' ED ENERGIA	9.766,28	Azione che contiene anche € 8.900,00 per P.O.
	48.465,34	10051.01.14133004226	1.01	ACCESSORIO RICORRENTE LIVELLI - VIABILITA'-SEGNALETICA-SICUREZZA STRADALE	48.465,34	-
	1,29	01101.01.11207038019 (Quota parte dell'azione)	1.01	TRATTAMENTO ACCESSORIO - RISORSE EX D.LGS. 75/17 ART. 23 COMMA 2 (quota arrotondamento voci stipendiali mensili)	12.075,62	Azione che riceverà € 19.106,33 con storno dalla 7055 (FPV)
	3.000,00	01101.01.11207038019 (Quota parte dell'azione)	1.01	TRATTAMENTO ACCESSORIO - RISORSE EX D.LGS. 75/17 ART. 23 COMMA 2 (disponibilità aggiuntiva per eventuali mobilità da altri Enti)		
21.000,00	01101.01.11207038019 (Quota parte dell'azione)	1.01	TRATTAMENTO ACCESSORIO - RISORSE EX D.LGS. 75/17 ART. 23 COMMA 2 (disponibilità per nuove Progressioni Economiche Orizzontali)			
<b>TOTALE VOCI STIPENDIALI MENSILI</b>	<b>267.932,00</b>					
SERVICES E COLLABORAZIONI	7.180,66	01101.01.11207038019 (Quota parte dell'azione)	1.01	TRATTAMENTO ACCESSORIO - RISORSE EX D.LGS. 75/17 ART. 23 COMMA 2 (SERVICE € 1.133,79 + € 2.267,58) (COLLABORAZIONE PROGETTO ERADICAZIONE NUTRIE € 3.779,29)		
INDENNITA' CCNL: CONDIZIONI LAVORO	23.400,00	01101.01.11207004866	1.01	PERSONALE LIVELLI - INDENNITA' CONTRATTUALI VARIE EX-CCNL 01/04/99, 14/09/00, 21/05/18	112.050,00	
INDENNITA' CCNL: TURNO-RIPOSO-REPERIBILITA'	78.650,00	01101.01.11207004866	1.01	PERSONALE LIVELLI - INDENNITA' CONTRATTUALI VARIE EX-CCNL 01/04/99, 14/09/00, 21/05/18		
INDENNITA' CCNL: SERVIZIO ESTERNO	10.000,00	01101.01.11207004866	1.01	PERSONALE LIVELLI - INDENNITA' CONTRATTUALI VARIE EX-CCNL 01/04/99, 14/09/00, 21/05/18		
INDENNITA' RESPONSABILITA' E FUNZIONE	32.100,00	01101.10.11207004874	1.10	FPV - CCNL LIVELLI - CCDI - INDENNITA' PARTICOLARI RESPONSABILITA'	31.675,00	Azione che riceverà € 425,00 con storno dalla 7055 (FPV)
PREMI PERFORMANCE (risorse di competenza 2022)	68.309,34	01101.10.16153757055	1.10	FPV - CCNL LIVELLI - CCDI - PRODUTTIVITA' E ALTRE PREMIALITA'	87.840,67	Eccedenza € 19.531,33 da stornare alle azioni 8019 e 4874 (FPV)
PREMI PERFORMANCE (da applicazione avanzo)	30.934,48	01101.10.16153757055	1.10	FPV - CCNL LIVELLI - CCDI - PRODUTTIVITA' E ALTRE PREMIALITA' (quota finanziata con applicazione avanzo)	46.305,91	
	10.371,43					
	5.000,00					
<b>C.C.I. PERSONALE COMPARTO 2022 (Valori Proiezione spesa Utilizzo fondo 2022)</b>	<b>533.877,91</b>			<b>COPERTURA FINANZIARIA FONDO RISORSE DECENTRATE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL PERSONALE DEL COMPARTO PER L'ANNUALITA 2022</b>	<b>533.877,91</b>	
<b>COMPOSIZIONE COPERTURA FINANZIARIA:</b>						
				<i>Stanziameti contabili: Risorse di competenza 2022 a copertura del Fondo Costituito (PRD 676/22 e PRD 1280/22) pari a € 487.571,47 + € 0,53 (arrotondamento)</i>	<b>487.572,00</b>	
				<i>Stanziameti contabili: Risorse da applicazione avanzo vincolato a copertura del Fondo Costituito (PRD 676/22 e PRD 1280/22) pari a € 46.305,91</i>	<b>46.305,91</b>	
				<b>PERSONALE COMPARTO 2022: Fondo € 533.877,38</b>	<b>533.877,91</b>	

La tabella soprastante riassume gli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2022 a copertura del fondo per il trattamento accessorio del personale del comparto, per l'annualità 2022.

Fondo Personale del Comparto: COSTITUZIONE CON ATTO 676/22 e REVISIONE CON ATTO 1280/22

Nelle more della sottoscrizione del definitivo C.C.I.:

- ai sensi dell'art. 183, comma 2, del T.U.E.L. annualmente vengono giuridicamente impegnate solo le somme destinate al trattamento economico tabellare già attribuito (indennità di comparto, progressione economica orizzontale, indennità ex-8 livelli);
- con Determinazione Dirigenziale n. 352 del 09/03/2022, per l'anno 2022 sono stati assunti gli impegni contabili al fine di garantire il pagamento delle prestazioni indifferibili (indennità di turno, indennità di reperibilità, maggiorazione oraria e riposo compensativo, lavoro straordinario).

Successivamente alla sottoscrizione del definitivo C.C.I. 2022, atto che possiede la valenza di titolo idoneo al perfezionamento delle obbligazioni giuridiche dell'Ente nei confronti del personale dipendente, saranno ricalibrati gli stanziamenti nel Bilancio 2022/2024 (Annualità 2022) e, con specifica determinazione dirigenziale, saranno puntualmente definiti tutti gli impegni di spesa sulla medesima annualità di gestione, nel rispetto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.